



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 gennaio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029** **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 13
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 35
--	------

— Rettifiche	» 35
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 35
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel registro società n. 2021 presso il Tribunale di Grosseto

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede della Direzione Marina in Punta Ala, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 2001 alle ore 10,30 in Punta Ala (GR), presso la sala riunioni del Golf Hotel, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2000: deliberazioni relative;
2. Comunicazioni in ordine all'ipotesi di ampliamento del porto.

Per l'intervento alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Novara, via della Fonte n. 5 - Castiglione della Pescaia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giuseppe Morbidelli

F-1131 (A pagamento).

DEL VECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Lamberti n. 2
 Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768370488

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 29 gennaio 2001 ad ore 16, l'assemblea degli azionisti presso la sede di via dei Ceramisti n. 9, in Lastra a Signa, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 dicembre 2000

L'amministratore unico: Maurizio Del Vecchia.

F-1120 (A pagamento).

S.I.V. - S.p.a.

Marsala, via Sappusi n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 47268 del Tribunale di Marsala
 Codice fiscale n. 00063150817

Convocazione di assemblea

Azionisti ed Organi societari sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 2001 ore 16 in Firenze, viale Milton n. 71 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione compensi a consiglieri e direttori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

Firenze, 22 dicembre 2000

Il Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Grassellini

F-1122 (A pagamento).

TETI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Scialoia n. 41
 Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Firenze n. 246507/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04744950488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15,30, presso la sede secondaria della società in viale Montegrappa n. 304 - Prato ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Firenze, 28 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Altini.

F-1127 (A pagamento).

HARTING - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), via dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Espelkamp (Germania), Marienwerderstrasse 3, presso la sede dell'azionista unico «Harting International GmbH», per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Marco Da Re

M-9748 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31
 Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 203263/1996
 Codice fiscale n. 03428890150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Univer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Eraclito n. 31, alle ore 11 del giorno 29 gennaio 2001 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 30 gennaio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione «V&B Servocomandi S.r.l.»: considerazioni valutazioni e decisioni;
2. Comunicazione cooptazione componente del Consiglio di amministrazione;
3. Comunicazioni su nomina presidente.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

Il presidente: Alessandro Pimpinella.

M-9751 (A pagamento).

SHANDWICK ITALIA - S.p.a.
già **SHANDWICK MARKETING COMMUNICATION S.r.l.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale € 110.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Furio Massimo Garbagnati

M-9756 (A pagamento).

CAR COMAUTO - S.p.a.
Commercio Auto Rappresentanza
ed Assistenza Automobilistica

Sede in Milano, viale Certosa n. 9
Capitale sociale 1.300.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 104109/2777/18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00724460159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Plana n. 27, presso gli uffici della società in prima convocazione il 30 gennaio 2001, in seconda convocazione il 15 febbraio 2001.

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai termini dell'art. 2389, comma 1, del Codice civile, per l'esercizio 2000.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Milano; Rolo Banca 1473; Unione Banche Svizzere, Lugano; Banca Monte dei Paschi, Belgio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Agop K. Seferian

M-9758 (A pagamento).

GAMEX IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 10
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04224680159
Partita I.V.A. n. 12988950155

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 10,30, presso gli uffici della società in Capriate S. Gervasio, via Bergamo n. 55, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 2000, con relative nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: rag. Giovanni Gattelli.

M-9760 (A pagamento).

I & T INTERNET & TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Milano, via Ariberto n. 3
Capitale sociale L. 9.758.960.000
Iscritta al reg. imp. di Milano al n. 302202
Codice fiscale n. 09958440159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via Ariberto n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale;
Esame della situazione patrimoniale al 30 novembre 2000 e delibere conseguenti;
Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Maria Bignardi

M-9762 (A pagamento).

SAMAS ITALY - S.p.a.

Sede in Chiuro (SO), s.s. Stelvio s.n.c.
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Numero registro imprese 3506 Tribunale di Sondrio
Numero R.E.A. 37908 C.C.I.A.A. di Sondrio
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505850149

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 gennaio 2001, alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Renato Giacosa, via A. da Giussano 18, Milano in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 16 ultimo capoverso dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale da lire in Euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Approvazione del bilancio straordinario al 30 novembre 2000; aumento del capitale sociale a titolo gratuito da € 2.068.000 ad € 2.326.500 mediante emissione di nuove n. 50.000 azioni da nominali € 5,17; aumento del capitale sociale da € 2.326.500 ad € 2.843.500 mediante emissione di nuove n. 100.000 azioni a pagamento al prezzo di € 6,72 di cui € 1,55 a titolo di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero delle azioni già possedute.

Parte ordinaria:

1. Determinazione «indennità di fine mandato» da corrispondere ai consiglieri;
2. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Determinazione emolumenti da corrispondere al Consiglio d'amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa in Milano, via Verdi n. 2 almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Colombo

M-9764 (A pagamento).

AXA INTERCOVER ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Leopardi n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 (versato per 3/10mi)
Registro imprese di Milano n. 191994/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12878680151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Leopardi n. 15, il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 9.30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 febbraio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale e conseguente variazione articolo 1 dello statuto.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello Statuto vigente.

Il presidente: Philippe Donnet.

M-9766 (A pagamento).

U.G.C. CINÉ CITÉ ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza del Duomo n. 20
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale n. partita I.V.A. n. 13234930157

I signori azionisti della società U.G.C. Ciné Cité Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti a Milano, via Larga n. 4, per il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 febbraio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Milano, 28 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guy Verecchia

M-9768 (A pagamento).

CARNAGHI AUTOMOBILI - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 2000;
2. Adempimenti circa gli Organi sociali e il compenso dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale.

Milano, 29 dicembre 2000

Carnaghi Automobili S.p.a.:
Carnaghi Renato

M-9772 (A pagamento).

INTERNATIONAL FASHION TRADERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 15
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscr. presso il registro imprese di Milano n. 337137
Codice fiscale n. 03800331005
Partita I.V.A. n. 10990990151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, a Milano, presso lo studio del notaio avvocato Sergio Todisco, in via Mercalli n. 14, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2000 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio De Rocco

M-9775 (A pagamento).

PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale € 2.080.000
 Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 25 gennaio 2001 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 gennaio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, c. 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso l'azionista Generali S.G.R. - S.p.a. - Roma.

Prime Funds S.G.R. S.p.a.
 L'amministratore delegato: Guido Guzzetti

M-9776 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI CORSICHESI - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Caboto n. 3
 Capitale di L. 2.024.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1529303
 Registro delle imprese di Milano n. 142601/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Corsico, via Caboto n. 3, per il giorno 28 gennaio 2001 alle ore 6 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 20.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta per la costituzione di una società a responsabilità limitata operante nel settore medico-sanitario.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Potito Balzano

M-9777 (A pagamento).

SIECO - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza E. Vanoni n. 1
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Registro imprese n. 360026 Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1489265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11665650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), via Agadir n. 38 presso la sede della società, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale: deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli art. 5 - 6 - 11 - 17 dello statuto societario.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde o presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vittorio Giacomelli

M-9778 (A pagamento).

AC. E. GA. S. - S.p.a.**Acqua Elettricità Gas e Servizi**

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8
 Capitale sociale L. 345.134.700.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 24 gennaio 2001, alle ore 12, presso la sede sociale, in Trieste, di via Maestri del Lavoro n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Frazionamento del titolo dal valore nominale di € 51,65 a nominali € 5,16 - adempimenti conseguenti;

Aumento del capitale in linea gratuita finalizzato all'arrotondamento del capitale stesso con conseguente eliminazione dei decimali e conseguente rettifica del valore nominale dell'azione - adempimenti conseguenti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 19, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli azionari, ovvero le certificazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trieste, 2 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Cervesi

C-214 (A pagamento).

TIR ITALIA**Società Consortile per azioni**

Sede in Aprilia (LT), via Commercio n. 19
 Capitale sociale L. 3.630.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Latina n. 98020
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Latina n. 122804
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808530594

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprilia (LT), via del Commercio n. 19, per il giorno 24 gennaio 2001, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2 del Codice civile: sostituzione amministratore unico dimissionario;
2. Compensi amministratore unico anno 2000 e successivi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Aldo Di Giulio.

C-218 (A pagamento).

FINIPER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 13.295.915.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 333626

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12 in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 13.295.915.000 a L. 14.093.667.000, con sovrapprezzo di L. 59.831.400.000;

Delibere inerenti e conseguenti.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso le casse incaricate:

Credit Commercial de France, filiale di Milano e filiale di Lussemburgo;

Simon Fiduciaria S.p.a., via del Carmine n. 10, Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Brunelli

M-9779 (A pagamento).

S.I.MET. - S.p.a.**Società Industriale Metalmeccanica**

Sede in Palermo, via Messina Marine n. 811/b
 Capitale sociale lire 490 milioni
 Registro delle imprese n. 8545

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata il giorno 25 gennaio 2001, ore 9 in prima, ed occorrendo il giorno 26 gennaio 2001, ore 9 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame bilancio 31 dicembre 2000 e suoi allegati e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Esame situazione aziendale e delibere ex art. 27 statuto.

Il presidente: Fabio Cozzo.

C-97 (A pagamento).

GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza G. Marconi n. 25
 Capitale sociale € 43.470.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 181756/2000
 Codice fiscale n. 00143460590

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi n. 25, per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla cessazione dell'attività industriale con particolare riferimento alla costituzione di società, al trasferimento di beni immobili e alla messa in mobilità di personale dipendente;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, ag. 18 Roma o sua corrispondente estera.

Goodyear Italiana S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: A. Corsi

S-83 (A pagamento).

**PERSEVERANZA - S.p.a.
di Navigazione**

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 6.335.561.000
 Registro società Tribunale di Napoli n. 1255/1976
 C.C.I.A.A. di Napoli - Registro ditte n. 303520
 Codice fiscale n. 01165220631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Napoli alla piazza Municipio n. 84 per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 12, allo stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario entro il limite massimo di L. 1.200.000.000 con modalità, termine e decorrenza da stabilirsi dall'assemblea dei soci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Napoli, 3 gennaio 2001

L'amministratore unico: Luigi D'Amato.

S-88 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE ESERCIZI - S.p.a.

Sede legale in Portofino (GE), viale Baratta n. 13
 Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Tribunale di Chiavari n. 2967 fasc. 3011
 C.C.I.A.A. di Genova n. 218366
 Codice fiscale n. 00510280100
 Partita I.V.A. n. 00169400991

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Suriani in via Boccaccio n. 45, Milano per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata» e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento di capitale sociale a 5.000.000 di Euro con delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delle Piane

S-103 (A pagamento).

CAMBIASO RISSO & C. (FINANZIARIA) - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02475660102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 1 alle ore 10, il giorno 25 gennaio 2001 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 26 gennaio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica operato Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Risso

S-104 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Giudecca n. 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 7309

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Suriani in via Boccaccio n. 45, Milano per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale della società «Sea Containers Italia S.r.l.» redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasformazione della società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata» e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delle Piane

S-101 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (FI), via Doccia n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 24315

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546220484

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio Suriani in via Boccaccio n. 45, Milano per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale della società «Sea Containers Italia S.r.l.» redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasformazione della società da «Società per azioni» a «Società a responsabilità limitata» e conseguenti modifiche statutarie;
3. Aumento di capitale sociale sino a € 15.000.000, con delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Delle Piane

S-102 (A pagamento).

DELOS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257

Capitale sociale L. 823.499.633 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 121021/1999

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1367245

Codice fiscale n. 05615830014

Partita I.V.A. n. 12823330159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A, 15° piano, per il giorno 25 gennaio 2001 ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Nuova denominazione e oggetto sociale conseguenti modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 gennaio 2001 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Carlo Delsante

M-9780 (A pagamento).

UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via dell'Industria n.1
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4704 registro de le imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00421320938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via dell'Industria n. 1 in Montereale Valcellina per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 per approvazione bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 gennaio 2001, stesso luogo alle ore 15.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 2 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Paolo Morassutti

S-105 (A pagamento).

IN.SAR. - Iniziative Sardegna - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Mameli n. 228
 Capitale sociale L. 16.462.407.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari CA-1999-44323
 Codice fiscale n. 00956760904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L presso la società Italia Lavoro S.p.a., per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per il bilancio al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-120 (A pagamento).

GRUPPO MONTI - S.p.a.

Maserada sul Piave
 Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14193 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 01218060265

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in Maserada sul Piave, via Saltore n. 10, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2001, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 15 e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a nove milioni di Euro;
2. Emissione di un prestito obbligazionario fino a cinquemilioni di Euro.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: cav. Ruggero Monti.

S-106 (A pagamento).

SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA**Società per la gestione - S.p.a.**

Sede in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/a
 Capitale sociale deliberato L. 12.161.520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 13615

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede aeroportuale in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/a, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 6 ed ivi in occorrendo seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 11, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, previa presentazione del piano di sviluppo per gli esercizi 2001/2004;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a. e Banca del Monte di Lombardia.

Parma, 21 dicembre 2000

Il presidente: Licinio Ferretti.

S-107 (A pagamento).

MOCCAGATTA, POGLIANI E ASSOCIATI - S.p.a.

Milano, via Brera n. 3
 Capitale sociale € 100.000 (versati € 30.000)
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 186297
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1007045
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373740150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Brera n. 8, in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 15.15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**1. Riformulazione dell'art. 4 dello statuto sociale.**

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 29 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Moccagatta

M-9781 (A pagamento).

NETESI - S.p.a.

Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale € 1.250.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2045/2000

C.C.I.A.A. di Milano al n. 2045/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12964140151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Antonio Reschigna, in Milano, via Alberico Albricci n. 8 per il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:**1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.**

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 29 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvaro Fusetti

M-9783 (A pagamento).

DueMme - S.p.a.

Milano, via del Lauro n. 7

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 198222/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13196030152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 gennaio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Milano, via del Lauro n. 7 ed il giorno 26 gennaio 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 (denominazione sociale) e 24 (bilancio) dello statuto sociale.

Si informano i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e ai sensi dell'art. 11 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale di DueMme S.p.a.

Milano, 29 dicembre 2000

Il presidente: Stefano Preda.

M-9793 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91

Capitale sociale L. 2.510.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 238/3187/35

È convocata per il 25 gennaio 2001, alle ore 15, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia da parte della società a una quota dei finanziamenti concessi alla controllata «Colbert S.r.l.».

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 26 gennaio 2001, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

C-107 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31.12.1999 L. 31.691.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° luglio 1998 - 1° luglio 2001 Tasso variabile codice ISIN IT 0001237145

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 6 relativa al semestre 1° gennaio 2001 - 1° luglio 2001 è del 2,19% lordo.

"Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 2000 - 1° gennaio 2005 tasso variabile" - codice ISIN IT 0001408811.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° gennaio 2001 - 1° luglio 2001 è del 2,36% lordo.

Piacenza, 27 dicembre 2000

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9765 (A pagamento).

**ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo enti creditizi n. 5372

Sede in Portoferraio, Calata Italia 28/29

Iscritta al n. 11271 del registro imprese di Livorno

Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 01221550492

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza 15 dicembre 2000, i tassi di interesse attivi sono aumentati di 0,50 punti percentuali.

Isola D'Elba

Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a r.l.

Il direttore: Mazzei Antonio

F-1128 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Registro società - Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2000 verranno applicate le seguenti commissioni: L. 10.000 annue per spese di gestione rapporto sui libretti di deposito a risparmio; L. 20.000 semestrali per gestione rapporto su custodie titoli B.O.T. e B.T.E.; L. 40.000 semestrali per gestione rapporto su custodie altri titoli.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il presidente: dott. Alamanno Contucci

F-1129 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi Banca
Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al gruppo Intesa*

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,

riserve L. 445.710.725.434

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001, vengono adottati i seguenti provvedimenti:

spese tenuta dei conti correnti:

a) aumento di L. 300 per ogni singola scrittura fermo restando il massimo d'Istituto a L. 3.000;

b) aumento di L. 5.000 dell'importo minimo garantito per ogni liquidazione interessi, elevando il massimo d'Istituto a L. 40.000;

c) aumento di L. 5.000 per i rapporti convenzionati e di L. 10.000 per i rapporti ordinari delle spese fisse di chiusura e/o penalità in cifra fissa per imprevisti passaggi a debito di conti non affidati.

Le condizioni standard vengono fissate rispettivamente a L. 35.000 e a L. 70.000;

d) aumento di L. 5.000 delle spese fisse di chiusura per i conti anticipi ricevute, fatture, documenti. Lo standard viene elevato a L. 30.000;

e) spese forfetarie: aumento del 10% con arrotondamento al migliaio superiore.

Commissione trimestrale sul massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% sia della commissione «retrofito» che della commissione «oltre fido», con aumento della commissione massima standard allo 0,750%.

Spese per singola scrittura su libretti di risparmio: aumento di L. 100 con misura standard elevata a L. 1.800.

Certificati di deposito: il costo di estinzione di ogni certificato viene elevato a L. 10.000.

Commissione semestrale per corrispondenza domiciliata presso i nostri sportelli: L. 25.000.

Gestione di patrimoni mobiliari: recupero di L. 5.000 a trimestre per diritti di custodia e amministrazione titoli.

Legnano, 27 dicembre 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-9753 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Acquisto di ramo d'azienda dal Banco di Sicilia S.p.a.

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 1.970.173.400.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285880104, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 55882, rende noto che in data 26 dicembre 2000, con atto a rogito notaio Ugo Serio di Palermo n. 56005 di repertorio e n. 6741 di raccolta, ha acquistato dal Banco di Sicilia S.p.a., con sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, capitale sociale sottoscritto e versato pari a L. 2.471.083.472.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827 iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 38758, il ramo d'azienda costituito dai seguenti n. 21 sportelli, localizzati nelle provincie di Palermo in numero di 15, e di Enna, in numero di 6:

Palermo, agenzia n. 29, piazza Principe di Camporeale nn. 59-63;

Palermo, agenzia n. 35, via Giachery ang. via dei Cantieri n. 1/b;

Palermo, agenzia n. 41, piazza Monte di Pietà n. 18;

Palermo, agenzia n. 44, via Napoli nn. 5-7 ang. piazza Bottego;

Palermo, agenzia n. 45, via Crispi n. 150;

Palermo, agenzia n. 58, via S. 85 nn. 23-31;

Palermo, agenzia n. 61, via Ugo La Malfa n. 79;

Palermo, agenzia n. 62, via Castelforte n. 5;

Palermo, agenzia n. 63, corso Calatafimi n. 1033/e;

Palermo, agenzia n. 64, via Cardinale Borromeo nn. 6-8;

Carini (PA) agenzia n. 2, corso Italia n. 148;

Lercara Friddi (PA), agenzia n. 2 via Vittorio Emanuele II n. 26;

Termini Imerese (PA), agenzia n. 3, corso Umberto e Margherita nn. 87-91;

Termini Imerese (PA), agenzia n. 4, via Vittorio Amedeo n. 28;

Terrasini (PA), agenzia n. 2, via Ruggero Settimo n. 2;

Enna, agenzia n. 4, via Duca d'Aosta;

Centuripe (EN), agenzia n. 1, via Garibaldi nn. 10-14;

Leonforte (EN), agenzia n. 2, corso Umberto nn. 168-176;

Nicosia (EN), agenzia n. 2, via Fratelli Testa n. 38;

Piazza Armerina (EN), agenzia n. 2, piazza Garibaldi n. 6;
Troina (EN), agenzia n. 2, via Garibaldi nn. 99-101, con efficacia dalle ore 24 del 31 dicembre 2000.

Conseguentemente, sono stati trasferiti alla Banca Carige S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia i rapporti di clientela attivi e passivi, come da comunicazione che sarà effettuata ai singoli soggetti interessati alla prima occasione utile, nonché i rapporti di lavoro in corso, i rapporti contrattuali concernenti gli sportelli sopra menzionati e la loro attività, ad esclusione dei contratti - diversi da quelli con la clientela ordinaria - ai quali si riconosce carattere personale rispetto al cedente Banco di Sicilia S.p.a. (e comunque da questo stipulati con riferimento non ai soli sportelli ma a tutta la propria struttura), dei contratti di finanziamento agevolato e dei crediti ed impegni derivanti da tali rapporti.

Al riguardo, la Banca d'Italia ha rilasciato la prevista autorizzazione con lettera della sede di Genova n. 10542 del 27 dicembre 2000.

I soggetti interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso lo sportello sul quale sono appoggiati i propri rapporti bancari, nelle ore di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i privilegi e le garanzie esistenti a favore del cedente Banco di Sicilia S.p.a. di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

Nei confronti dei debitori ceduti il presente annuncio produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del codice civile, pertanto non sono necessarie l'accettazione o la notificazione disposte da tale norma.

I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, di esigere dal cedente Banco di Sicilia S.p.a. o dalla cessionaria Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso il termine di tre mesi, il cessionario Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia risponderà in via esclusiva.

Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio se sussiste una giusta causa, salva in questo caso la responsabilità del cedente Banco di Sicilia S.p.a.

Genova, 29 dicembre 2000

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Bemeschi.

S-117 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 130.202.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001, verranno introdotte ed applicate alla clientela le seguenti spese per il rilascio di certificazioni di portafoglio titoli:

1 per mille calcolato sul controvalore del portafoglio titoli.

Minimo: L. 200.000.

Massimo: L. 1.000.000.

Desio, 22 dicembre 2000

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Nereo Dacci

M-9759 (A pagamento).

FRANGIPANI - S.r.l.

Milano, via Mantegna n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 55639/2000 Tribunale di Milano

IMMOBILIARE OTTOBONI - S.r.l.

Milano via dei Frangipani n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 72617 Tribunale di Milano

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 13 novembre 2000 nn. 128055/18703 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta presso il registro imprese di Milano in data 1° dicembre 2000:

la società «Immobiliare Ottoboni S.r.l.» si è fusa, sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 28 aprile 2000 nonché sulla base del bilancio della società incorporata al 31 dicembre 1999, nella società «Frangipani S.r.l.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno della fusione. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 dicembre 2000

Alberto Roncoroni, notaio.

M-9749 (A pagamento).

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 19.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 28498/2000

MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34682/2000

Con atto del 23 novembre 2000 notaio Renato Giacosa n. 31.848/4.890 rep., registrato a Milano, atti pubblici, il 27 novembre 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 28 novembre 2000, venne attuata la fusione mediante incorporazione della società «Microfusione Stellite S.p.a.» nella società «Microfusione Italiana S.p.a.».

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 1).

Società incorporante:

Società per azioni «Microfusione Italiana S.p.a.» con sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 19.200.000.000, suddiviso in 19.200.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 28498/2000, codice fiscale n. 01486740168; la società è interamente posseduta da «Microfusione Stellite S.p.a.».

Società incorporata:

Società per azioni «Microfusione Stellite S.p.a.», con sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 27.000.000.000, suddiviso in n. 2.700.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 10.000, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 34682/2000, codice fiscale n. 00860850155.

L'operazione venne effettuata mediante incorporazione nella «Microfusione Italiana S.p.a.» della sua controllante «Microfusione Stellite S.p.a.» (cd. «fusione inversa»).

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 2) *omissis*.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 3).

La fusione tra le società descritte al precedente punto 1 è avvenuta mediante incorporazione della società «Microfusione Stellite S.p.a.» nella società «Microfusione Italiana S.p.a.».

La società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.» detiene attualmente il 100% delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.».

La fusione in oggetto ha comportato il concambio delle azioni detenute dal socio della società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.» con la totalità delle azioni della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.».

Il rapporto di cambio è determinato per finalità meramente contabili.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Più precisamente, in seguito alla fusione:

a) la società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.» non ha eseguito alcun aumento di capitale;

b) le azioni della società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.» sono state annullate;

c) le azioni della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.» detenute dalla società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.» sono state attribuite all'attuale socio della società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.», in concambio della partecipazione dallo stesso detenuta nella società incorporata stessa.

Poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono direttamente («Microfusione Stellite S.p.a.») e indirettamente («Microfusione Italiana S.p.a.») possedute dallo stesso socio, non si è proceduto alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione hanno utilizzato la situazione patrimoniale al 30 aprile 2000.

4. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 4).

L'operazione di fusione non ha comportato l'annullamento delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.» e la loro sostituzione con azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.».

Non è pertanto previsto alcun aumento di capitale sociale.

Le operazioni di concambio sono state effettuate contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della società incorporata «Microfusione Stellite S.p.a.».

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.» assegnate in cambio (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 5).

Le azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.», sono state consegnate in cambio delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.», hanno godimento a partite dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 6).

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, 77° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione sono decorsi a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 7).

Non sono state previste particolari categorie di azionisti; di conseguenza non è stato previsto alcun particolare tipo di trattamento.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 8).

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9757 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 15 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 03907501706, 03907501806, 03907501906 emessi sul c/c n. 736/85, della Banca Cariprato S.p.a., filiale di Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Giannotti.

F-1124 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Firenze, con provvedimento del 28 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa da Marconi Claudio, via Fantaguzzi n. 29, 47023 Cesena (FO) in data 15 giugno 1999, scadenza 31 dicembre 1999, ordine FABRY'S S.r.l. di L. 2.000.000;

2) cambiale emessa da Clemson S.a.s. di Alessandri Fiorenza & C., via Roverella n. 7 - 47023 Cesena (FO) in data 14 giugno 1999, scadenza 31 dicembre 1999, ordine FABRY'S S.r.l. di L. 4.000.000.

Ricorso e decreto sono stati notificati agli emittenti ed alla beneficiaria, senza che siano state proposte opposizioni.

Avv. Riccardo Marchionni.

F-1121 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il decreto 1111 datato 6 novembre 2000 del presidente del Tribunale di Lamezia Terme pronuncia l'inefficacia del libretto al portatore emesso in data 1° gennaio 1997 dalla B. Pop. Crotone fil. Serrastretta di L. 16.291.982, avente n. 2102106 e ne autorizza il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Filomena Fazio.

M-9767 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il Tribunale di Siena con decreto n. 1804/00 del 29 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del titolo obbligazionario al portatore n. 448 emesso dalla banca di credito Cooperativo di Asciano di L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimiliano Fanti.

F-1123 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 27 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bruno Riola Nicola, nato a Benevento il 21 aprile 1979, residente in Pozzo d'Adda, via F. Turati n. 15, chiede il cambiamento del cognome Bruno Riola in quello di «Bruno».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Bruno Riola Nicola.

M-9752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Benocci Alberto e Meucci Cristiana hanno chiesto per conto del figlio Ramin Mazakhir Ogly residente in Siena il cambiamento del nome in quello di «Ramin Giulio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 21 dicembre 2000

Cristiana Meucci - Alberto Benocci.

F-1126 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Conti Marco e Ditifecci Maria Teresa hanno chiesto per conto del figlio minore adottivo Alexandr Alexandrovitch, nato a Volgograd il 13 luglio 1992, residente a Firenze, via L. Pulci n. 6, il cambiamento del nome in quelli di «Alessandro, Enzo, Giacomo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 28 dicembre 2000

Marco Conti - Maria Teresa Ditifecci.

F-1130 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Locri è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Candido Rocco nato a Gioiosa Jonica il 12 agosto 1913, scomparso per eventi bellici l'8 settembre 1943. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-116 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Locri è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Polito Francesco nato a Cirella di Platì il 9 maggio 1906, scomparso in occasione di eventi bellici. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

C-117 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catania con sentenza n. 4352/00 del 6 ottobre 2000 ha dichiarato la morte presunta di Testa Giuseppe nato a Catania il 28 agosto 1922, scomparso il 19 dicembre alle ore 24 per eventi bellici.

C-118 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**PROVINCIA DI FIRENZE
Programma economato e provveditorato**

Bando di gara a licitazione privata

1) Ente appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze, telefono 055/2760497, fax 055/2760387.

2) Procedura aggiudicazione: licitazione privata ex D.Lg. 358/92 e D.Lg. n. 402/98.

3) Forma fornitura: ripartita in sei lotti.

4) Luogo consegna: magazzino Provincia, via S. Zanobi n. 65/R, Firenze.

5) Natura dei prodotti: acquisto articoli vestiario, scarpe, accessori e antinfortunistica per i dipendenti aventi diritto dell'amministrazione Provinciale di Firenze. Numero di riferimento CPA 98.

6) Quantità prodotti da fornire:

lotto A) divise estive ed invernali, uomo donna, per uscieri:

donna 90 tailleurs, 60 giacche, 90 gonne, 120 casacche;

uomini 140 giacche, 210 pantaloni, prezzo complessivo indicativo L. 76.000.000 + I.V.A. (€ 39.250,72);

lotto B) scarpe estive ed invernali, uomo donna, per uscieri:

140 paia scarpe uomo, 120 paia donna, prezzo complessivo indicativo L. 25.000.000 + I.V.A. (€ 12.911,42);

lotto C) camicie, magliette e cravatte per uscieri operai:

n. 2470 camicie uomo, n. 330 camicie donna, n. 442 magliette, n. 70 cravatte, prezzo complessivo indicativo L. 70.000.000 I.V.A. esclusa (€ 36.151,98);

lotto D) giacconi, impermeabili e gilet per addetti ai servizi vari:

90 giacconi, 70 gilet in lana e 5 impermeabili, prezzo complessivo indicativo L. 13.000.000 + I.V.A. (€ 6.713,93);

lotto E) scarpe, vestiario e dispositivi protezione individuale e antinfortunistico per operai e protezione civile:

181 felpe pile, 181 felpe misto cotone, 181 completi invernali, 109 giacche a vento, 108 completi PVC, 398 gilet alta visibilità, 362 berretti, 528 scarponcini antinfortunistici invernali, 528 scarpe antinfortunistiche estive, 218 stivali gomma, 109 elmetti 88 cuffie, prezzo complessivo indicativo L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,37);

- lotto F) tute da lavoro ed accessori per operai e protezione civile:
 110 tute intere, 100 spezzate, 50 berretti con visiera, 20 camici, prezzo complessivo indicativo L. 12.950.000 + I.V.A. (€ 6.688,11).
- 7) Prezzo totale indicativo intera fornitura L. 396.950.000 + I.V.A. (€ 205.007,56); finanziamento spesa su fondi bilancio ordinario. Pagamento effettuato con modalità che saranno previste nel capitolato d'oneri.
- 8) Forniture parziali: è possibile per i fornitori presentare offerte per uno o più lotti.
- 9) Termine ultimo consegna forniture: 60 giorni all'aggiudicazione.
- 10) Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese secondo art. 10 D.l.vo 358/1992.
- 11) Termine ricezione domande di partecipazione: 19 febbraio 2001, da inviare alla sede indicata della Provincia, lingua italiana.
- 12) Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: 12 marzo 2001.
- 13) Cauzione: provvisoria e definitiva come sarà specificata nella lettera di invito.
- 14) Requisiti minimi produzione istanza di partecipazione ed informazioni per la valutazione capacità economica e tecnica dei concorrenti:
- a) certificazione o dichiarazione sostitutiva con cui si attesta che non ricorre alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11, D.L. 358/92 come sostituito dal D.L. 402/98;
- b) dichiarazione concernente importo, data e destinatario relativi alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzato negli ultimi 3 esercizi;
- c) certificati previsti dall'art. 14, comma 1, lettera e) D.Lvo 358/92 come modificato dal D.L.vo 402/98.
- 15) Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.lgs 358/92 come modificato dal D.lgs 402/98, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 prezzo, termine di consegna, qualità, carattere estetico e funzionale, valore tecnico, servizi successivi alla vendita ed assistenza tecnica.
- 16) Numero fornitori: verranno invitati a presentare offerte tutti i fornitori che presenteranno i requisiti di cui ai punti precedenti.
- 17) Altre indicazioni: si rinvia alle altre norme di cui al T.U. 358/92 contenente disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione Direttive 77/62 C.E.E., 80/767 C.E.E. e 88/295 C.E.E. così come modificato dal D.lgs 402/98.
- 18) Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Assini.
- 19) Il presente bando di gara è stato inviato e ricevuto in data odierna per la pubblicazione sulla G.U.C.E.
- Si menziona mancata pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Firenze, 22 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-1125 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 127/2000.

Risanamento e consolidamento statico del condotto di fognatura lungo corso Sempione, da piazza Sempione a via Salvioni.

Importo a base d'appalto L. 2.791.844.446, (€ 1.441.867,32) (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 59.676.750, (€ 30.820,46) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 settembre 2000.

Ditte partecipanti: 30.

Ditta aggiudicataria: Ingegneria e Costruzioni S.r.l., via F. Bisazza n. 29 - 98122 Messina con il ribasso del -20,87%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 128/2000.

Costruzione della fognatura lungo le vie Fabio Massimo e Barzoni e nel piazzale Gabrio Rosa.

Importo a base d'appalto L. 1.988.023.973, (€ 1.026.728,69) (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 13.456.000, (€ 6.949,44) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 settembre 2000.

Ditte partecipanti: 63.

Ditta aggiudicataria: Romeo S.r.l., via A. Cederna n. 7 - 20052 Monza (MI) con il ribasso del -16,67%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 136/2000.

Riqualificazione e valorizzazione delle aree comprese tra le vie Suzzani, Moncalieri, Girola, Santhià, Racconigi al quartiere Ca' Granda Nord, compresa la manutenzione ordinaria.

Importo a base d'appalto L. 5.902.679.931, (€ 3.048.479,77) (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 17.820.000, (€ 9.203,26) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 9 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: 28.

Ditta aggiudicataria: Parolo S.r.l., via G. Mattei n. 16 - 20020 Arese (MI) (in associazione temporanea con l'impresa Progetto Verde S.r.l.) con il ribasso del -18,12%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 138/2000.

Piano straordinario per l'attuazione della 1ª fase del documento di valutazione dei rischi del D.lgs 626/94 nelle scuole materne comunali.

Importo a base d'appalto L. 4.122.314.050, (€ 2.128.997,53) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 13 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: 39.

Ditta aggiudicataria: Edilconsulrestauri S.r.l., via Gozzoli Benozzo n. 89/3 - 20152 Milano con il ribasso del -17,77%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 150/2000.

Opere di restauro, gestione e manutenzione strutture provvisorie presso il Parco Sempione - III lotto.

Importo a base d'appalto L. 10.769.327.529, (€ 5.561.893,50) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 20 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: 4.

Ditta aggiudicataria: Impresa Alli Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - 20143 Milano (in associazione temporanea con l'impresa Floricoltura Gamma Verde S.n.c.) con il ribasso del -14,121%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 170/2000.

Ristrutturazione dello stabile di via Duccio Da Boninsegna n. 21/23 - Nuova sede del settore statistica.

Importo a base d'appalto L. 5.863.845.658, (€ 3.028.423,54) (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 19 ottobre 2000.

Ditte partecipanti: 23.

Ditta aggiudicataria: I.C.G. S.r.l., via Domodossola n. 17 - 20153 Milano con il ribasso del -16,79%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 27 dicembre 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9750 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Procedura d'urgenza: fornitura gas medicali, manutenzione impianti adeguamento tecnologico centrali (art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.).

1. Azienda ospedaliera di Melegnano, sede via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI), Italia, fax 02/98052596, tel. 02/98052254.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. con procedura d'urgenza per scadenza contratto.

3.a) Luogo consegna: strutture ospedaliere ed ambulatoriali dell'Azienda ospedaliera di Melegnano;

b) oggetto: fornitura quinquennale gas medicali, manutenzione degli impianti ed adeguamento tecnologico delle centrali; importo complessivo per il quinquennio L. 3.650.000.000 € 1.885.067,70 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

fornitura L. 1.910.000.000 € 986.432,70 + I.V.A.

servizio L. 870.000.000 € 449.317,50 + I.V.A.

lavori L. 870.000.000 € 449.317,50 + I.V.A.

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Tempi di consegna: somministrazione periodica in relazione al fabbisogno.

5. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 con divieto di modifica soggettiva successiva alla richiesta di invito. Non è richiesta forma giuridica particolare.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: 23 gennaio 2001;

b) richieste di partecipazione inviate a: Azienda ospedaliera di Melegnano, ufficio protocollo, via S. Pertini n. 24 - 20077 Melegnano (MI);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni data ricezione domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria da presentarsi in sede di gara L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

Cauzione definitiva: come da C.S.A.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o da colui che può impegnare l'offerente accompagnata da copia documento di identità dovrà essere obbligatoriamente redatta, in carta resa legale, e contenente le seguenti dichiarazioni:

A) per i requisiti morali:

A.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

A.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità ai medesimi centri di interesse o decisionali;

A.3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

C) capacità finanziaria ed economica:

C.1) idonee dichiarazioni di istituti bancari;

C.2) dichiarazione esercizi anni 1997, 1998, 1999 concernente fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 7.000.000.000 pari a € 3.615.198,29, nel triennio 1997, 1998, 1999;

C.3.a) dichiarazione esercizi anni 1997, 1998, 1999 concernente importo relativo forniture di gas medicali e tecnici non inferiore a una volta l'importo presunto a base di appalto per le forniture ovvero L. 1.910.000.000 € 986.432,70;

C.3.b) dichiarazione esercizi anni 1997, 1998, 1999 concernente l'importo relativo alla manutenzione di impianti di distribuzione gas medicali non inferiore a una volta l'importo presunto a base d'appalto per i servizi ovvero L. 870.000.000 € 449.317,50;

C.3.c) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad 1,75 l'importo di L. 870.000.000 € 449.317,50 ovvero L. 1.522.500.000 € 786.305,63;

D) capacità tecnica:

D.1) elenco dettagliato forniture e servizi di manutenzione analoghi prestati nel triennio 1997, 1998, 1999 presso strutture sanitarie, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato di valore complessivo non inferiore al 50% dei limiti di cui ai punti 9.C.3.a), C.3.b), singolarmente considerati, della capacità finanziaria ed economica;

D.2) indicazione tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'impresa e, in particolare, di quelli incaricati controlli qualità;

D.3) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità ed eventuali strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, nonché della dislocazione più vicina alla sede dell'Azienda di depositi e stabilimenti;

D.4) dichiarazione concernente l'esecuzione di lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OS3 non inferiore al 40% dell'importo di L. 870.000.000 € 449.317,50;

D.5) dichiarazione concernente il costo complessivo del personale non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto C.3.c) fatte salve comunque le disposizioni di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D.6) dichiarazione che l'impresa ha in dotazione stabile attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria e di noleggio per un valore nell'ultimo i quinquennio non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori di cui al punto C.3.c).

Ai concorrenti in possesso della qualificazione per la categoria OS3, classifica II, rilasciata da una S.O.A., non sono richieste le dichiarazioni di cui ai punti C.3.c), D.4), D.5), e D.6).

10. Criterio di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

12. Non sono previste varianti.

13. Altre informazioni:

13.a) I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la quota di appalto da subappaltare.

13.b) Raggruppamento di imprese: la richiesta di invito deve contenere indicazione imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di partecipazione del punto 9.C) e 9.D) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che per la parte relativa ai lavori tali requisiti devono essere posseduti nelle percentuali dell'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

Il responsabile del procedimento: arch. Rosella Bigliani.

14. Non effettuata preinformazione.

15. Data di invio del bando alla C.E.E.: 28 dicembre 2000.

Melegnano, 21 dicembre 2000

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-9755 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano, tel. 02/92360.411-402, fax 02/9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: diverse sedi socio/sanitarie dell'A.S.L. in provincia di Milano.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di vaccini vari.

Importo della fornitura: L.1.952.293.500, oltre I.V.A., pari a € 1.008.275,44;

c) —;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2002.

5.a) Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - Cernusco sul Naviglio (MI), tel. 02/92360.411, fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti alla gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000, da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente presso gli uffici predetti oppure in contantesse.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 2001;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio;

c) lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 11 del giorno 23 febbraio 2001 presso la sede operativa dell'A.S.L. di Cernusco sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime per partecipare alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto e foglio prescrizioni e modalità di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara). Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ad ogni effetto di legge

14. —

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel foglio prescrizioni e modalità di gara e nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, ufficio approvvigionamenti, Cernusco sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411-402, fax 02/92.35.963.

16. —

17. Data d'invio del bando: 28 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: —

19. —

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-9761 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara
(Atti nn. 5.240.142/SA/10.526/2000)

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in tre lotti in ambito Unione europea ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di accessori diversi e calzature occorrenti al Corpo di Polizia municipale e servizi comunali diversi, così suddivisi:

I lotto: accessori in materiale rifrangente, importo presunto: L. 299.190.000 (€ 154.518,74) I.V.A. esclusa;

II lotto: accessori in pelle, importo presunto: L. 98.625.000 (€ 50.935,56) I.V.A. esclusa;

III lotto: calzature di tipo diverso, importo presunto: L. 521.362.000 (€ 269.261) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie degli accessori e calzature sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in sessanta giorni dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara, verrà espletata secondo l'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, stimabile in base al prezzo, alla valutazione dei progetti, della campionatura e ad elementi specificatamente indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

È prevista la possibilità di presentare varianti migliorative della qualità rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nell'allegato del capitolato.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire anche in caso di presentazione di almeno una offerta valida, purché ritenuta congrua ed in grado di soddisfare i requisiti e le condizioni prescritte nel capitolato.

Le caratteristiche tecniche indicative e di confezione dei manufatti oggetto della fornitura, sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati. L'intera documentazione: capitolato speciale d'appalto, gli allegati, il bando di gara integrale e il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente, presso il Settore acquisti di beni e servizi, sezione I, acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (tel. 02/88454751, 88454757, 88454758, 88454759, 88454760). Gli stessi sono inoltre consultabili presso il sito internet: www.comune.milano.it

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano (tel. 02/88454722-723-724), entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 febbraio 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società risulta iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione europea, e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

B.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito Unione europea. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al doppio degli importi complessivi presunti indicati per ogni lotto e quindi:

I lotto: volume d'affari medio richiesto L. 598.380.000 (€ 309.037,48);

II lotto: volume d'affari medio richiesto L. 197.250.000 (€ 101.871,12);

III lotto: volume d'affari medio richiesto L. 1.042.724.000 (€ 538.822).

Per la partecipazione a più lotti è richiesto che l'importo medio sia uguale o maggiore al doppio della somma degli importi presunti complessivi richiesti per ogni lotto al quale si richiede di partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B.5) l'indicazione di forniture effettuate nell'ultimo triennio a partire dal dicembre 1997, per uno o più committenti con buon esito, e realizzate nell'ambito di un anno. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, e la loro somma dovrà avere valore economico almeno pari al prezzo presunto complessivo del lotto al quale si richiede di partecipare, I.V.A. esclusa. Nella somma delle referenze saranno considerati sia contratti pluriennali per forniture differenziate (per il valore rapportato ad 1 anno), sia ordini singoli purché gli importi relativi non siano inferiori ai seguenti:

I lotto: L. 10.000.000;

II lotto: L. 10.000.000;

III lotto: L. 20.000.000.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata con referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate. Tali referenze dovranno essere possedute almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% delle referenze richieste all'intero raggruppamento;

B.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

B.8) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto.

Si specifica, che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto B.7). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando.

Patto di integrità: come previsto all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare contestualmente all'offerta, a garanzia della stessa, il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 26 febbraio 2001.

Validità dell'offerta: centoventi giorni (espresso in giorni consecutivi).

Info: per eventuali chiarimenti relativi alla domanda di partecipazione gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 9 previa richiesta fax da far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente. Qualora non ci sia alcuna richiesta scritta il briefing non sarà tenuto. È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a Comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, sezione I, acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (fax 02/88454776), entro le ore 12 del giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nei giorni successivi al briefing a mezzo fax.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, s'informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Fabio Oldani.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 28 dicembre 2000.

Milano, 28 dicembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9770 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara
(Atti nn. 5.239.142/2000/SA/10.525/2000)

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta in quattro lotti in ambito Unione europea, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura di divise e camicie; giacche a vento tipo gore-tex o equivalente e completi per interventi operativi ed indumenti da lavoro occorrenti al Corpo di Polizia municipale e a servizi comunali diversi, così suddivisi:

I lotto: divise estive, invernali e cappotti, importo base: L. 1.801.195.630 (€ 930.239,91) I.V.A. esclusa;

II lotto: camicie tipo civile e militare, importo base: L. 401.481.150 (€ 207.347,71) I.V.A. esclusa;

III lotto: giacche a vento tipo gore-tex o equivalente, importo base: L. 862.182.600 (€ 445.280,15) I.V.A. esclusa;

IV lotto: completi per interventi operativi ed indumenti da lavoro, importo base: L. 322.287.037 (€ 166.447,36) I.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie degli indumenti sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

La consegna è prevista in novanta giorni dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara verrà espletata secondo l'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, confermato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, stimabile in base al prezzo, alla valutazione dei progetti, della campionatura e ad elementi specificamente indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

È prevista la possibilità di presentare varianti migliorative della qualità rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nell'allegato al capitolato.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Le caratteristiche tecniche e di confezione degli indumenti oggetto della fornitura sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati. L'intera documentazione: capitolato speciale d'appalto, gli allegati, il bando di gara integrale e il modulo di domanda di partecipazione sono disponibili gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi, sezione I, acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (tel. 02/88454751, 88454757, 88454758, 88454759, 88454760). Gli stessi sono inoltre consultabili presso il sito Internet: www.comune.milano.it

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (tel. 02/88454722), entro e non oltre le ore 16 del giorno 7 febbraio 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A.1) che la società risulti iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione europea, e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A.2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

A.4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B.1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B.3) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

B.4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoghe dichiarazione in ambito Unione europea. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al doppio degli importi complessivi base indicati per ogni lotto e quindi:

I lotto: volume d'affari medio richiesto > o = L. 3.602.391.260;

II lotto: volume d'affari medio richiesto > o = L. 802.962.230;

III lotto: volume d'affari medio richiesto > o = L. 1.724.365.200;

IV lotto: volume d'affari medio richiesto > o = L. 644.574.074.

Per la partecipazione a più lotti è richiesto l'importo medio uguale o maggiore al doppio della somma degli importi base complessivi richiesti per ogni lotto al quale si richiede di partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il volume d'affari annuo medio di cui al presente punto, dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B.5) l'indicazione di forniture effettuate nell'ultimo triennio, a partire dal dicembre 1997, per uno o più committenti con buon esito e realizzate nell'ambito di un anno. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, e la loro somma dovrà avere valore economico almeno pari al prezzo base complessivo del lotto al quale si richiede di partecipare, I.V.A. esclusa. Nella somma delle referenze saranno considerati sia contratti pluriennali per forniture differenziate (per il valore rapportato ad 1 anno), sia ordini singoli, purché gli importi relativi non siano inferiori ai seguenti:

I lotto: L. 50.000.000;

III lotto: L. 50.000.000;

II e IV lotto: nessuna limitazione.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche; rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato raggiunto anche con sommatoria di referenze fra le associate. Tali referenze dovranno essere possedute almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% delle referenze richieste all'intero raggruppamento;

B.6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

B.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

B.8) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto di integrità che sarà allegato al capitolato sociale d'appalto.

Si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto B.7). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando.

Patto di integrità: come previsto all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare contestualmente all'offerta, a garanzia della stessa, il patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 20 febbraio 2001.

Validità dell'offerta: centoventi giorni (espresso in giorni consecutivi).

Info: per eventuali chiarimenti relativi alla domanda di partecipazione gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 17 gennaio 2001 dalle ore 9, previa richiesta fax da far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente. Qualora non ci sia alcuna richiesta scritta il briefing non sarà tenuto. È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, sezione I, acquisti vestiario, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, (fax 02/88454776), entro le ore 12 del giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nei giorni successivi al briefing a mezzo fax.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, s'informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Fabio Oldani.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 28 dicembre 2000.

Milano, 28 dicembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-9771 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova)

Bando di gara mediante licitazione privata per concessione servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta e smaltimento differenziata. Periodo presunto: 1° maggio 2000 - 30 aprile 2006.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Matteotti n. 2 - 46019 Viadana (MN), Italia, tel. 0375/786219, 7986209, fax 0375/82854.

2. Categoria di servizio: n. 16; eliminazione di rifiuti; numero di riferimento CPC: 94; importo stimato servizio L. 7.000.000.000 (settemiliardi) pari ad € 3.615.198.293626.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale di Viadana con trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento finale, smaltimento della frazione differenziata compresi rifiuti pericolosi.

4.a) Iscrizione, ai sensi del decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998, a «albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti»: categoria 1, classe non inferiore alla E) e categoria 6.A e classe non inferiore alla E).

4.b) Decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche successive, capitolato speciale d'appalto.

6. Massimo: 20.

7. Sì, divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 5 anni, periodo presunto 1° maggio 2001 - 30 aprile 2006.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara: associazioni di cooperative e/o associazioni temporanee di impresa, purché l'impresa esecutrice del servizio sia in possesso delle prescritte autorizzazioni a svolgerlo.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 gennaio 2001.

10.c) Vedi punto 1, ufficio protocollo.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni.

12. Cauzione provvisoria: L. 140.000.000 o € 72.303.965873; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Dichiarazioni in carta libera sottoscritte dal titolare-legale rappresentante dell'impresa con allegato fotocopia documento d'identità:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e modifiche successive;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

c) il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

d) elenco dei principali servizi prestati per enti pubblici negli ultimi tre anni di importo superiore a L. 500.000.000, pari ad € 258.228.449545;

e) di possedere le attrezzature minime richieste di cui all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

f) di possedere l'organizzazione aziendale minima di n. 20 dipendenti di cui n. 2 tecnici diplomati o laureati, n. 5 autisti, n. 5 operai;

g) di possedere le certificazioni di qualità serie UNI ISO;

h) dichiarazioni di almeno due istituti bancari della capacità economico-finanziaria.

14. Offerta complessiva più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il seguente criterio: prezzo, punti 70; attrezzature tecniche, punti 8; servizi analoghi negli ultimi tre anni, punti 8; tipo contenitori offerti, punti 6; organico tecnico, punti 4; sistema qualità, punti 3; quota e lavorazioni subappaltabili, punti 1.

15. Il servizio dovrà essere espletato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto depositato presso l'ufficio contratti del comune di Viadana (tel. 0375/786209).

16. Data di invio del bando al G.U.C.E.E.: 22 dicembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Sanfelici

M-9774 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA Porto di Civitavecchia

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Autorità portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c., Porto - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/366201, fax 0766/366243.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con procedura ridotta di cui all'art. 79, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Luogo di esecuzione: Porto di Civitavecchia.

3.2) Descrizione: opere marittime di costruzione delle banchine costituenti il nuovo terminale container.

3.3) Importo complessivo dell'appalto per lavori (compresi oneri per la sicurezza): L. 56.996.447.665 (cinquantaseimiliardinecentonovantaseimilioniquattrocentoquarantasettemilaseicentossessantacinque) (€ 29.436.209) di cui per lavori a corpo L. 45.830.835.460 (qua-

rantacinquemiliardiottoctrentamilioniottoctrentacinquemilaquattrocentosessanta) (€ 23.669.651) e a misura L. 9.839.912.205 (novemiliardiottoctrentanovemilioninovecentododicimiladuecentocinque) (€ 5.081.891); categoria prevalente OG7; classifica VIII.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.325.700.000 (unmiliardotrecentoventicinquemilionisettecentomila) (€ 684.667).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere marittime, categoria OG7, importo L. 54.484.123.537, € 28.138.701;

lavorazione: opere stradali, categoria OG3, importo L. 1.186.624.128, € 612.840.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 860 (ottocentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per le opere marittime di costruzione delle banchine costituenti il nuovo terminale container».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) certificato del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riferito ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; ai di-

rettori tecnici ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, per ogni altro tipo di società o di consorzio. In caso trattasi di ditta individuale il certificato dovrà riferirsi al titolare e direttore tecnico; se quest'ultimo è persona diversa dal titolare, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi. In luogo del suddetto certificato, i soggetti di cui sopra, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, possono produrre una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

4) certificato di iscrizione all'ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera d) della legge 29 dicembre 1993, attestante che a carico dell'impresa non risulta pervenuta, negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria.

In luogo del suddetto certificato, è ammessa una dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui all'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

5) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

6) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termini di spedizione: termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il 29 gennaio 2001. L'invito, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, a presentare offerta ai concorrenti prequalificati sarà inviato entro il 2 febbraio 2001. Termine di ricezione delle offerte: entro il 1° marzo 2001.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, punto a) della legge n. 109/1994, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'ente;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo.

9. Finanziamento: finanziamento di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 1999, previsto dalla legge 30 novembre 1998, n. 413, art. 9, e registrato alla Corte dei conti, registro n. 2, foglio n. 396 del 12 novembre 1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui all'art. 32 e all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in particolare:

a) una cifra d'affari in lavori realizzata, nel quinquennio 1995-1999, non inferiore a tre volte l'importo complessivo a base di gara;

b) l'esecuzione, nel suddetto quinquennio, di lavori realizzati nella categoria OG7 prevalente, di importo non inferiore al 60% dell'importo complessivo a base di gara;

c) l'esecuzione, nel suddetto quinquennio, di un singolo lavoro, nella categoria OG7 prevalente, di importo non inferiore al 30% dell'importo complessivo a base di gara, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella categoria prevalente OG7, di importo complessivo non infe-

riore al 40% di quello posto a base di gara, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella categoria prevalente OG7, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello posto a base di gara;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

I concorrenti dovranno altresì presentare una dichiarazione, resa dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge con la quale si attesti:

1) di avere la proprietà o la disponibilità, per tutta la durata dei lavori, di una draga idonea ad effettuare lo scavo a mare, fino alla profondità di m 25 l.m.m.e dei relativi mezzi accessori, in classe e perfettamente funzionanti;

2) di avere la proprietà o la disponibilità, per tutta la durata dei lavori, di un impianto galleggiante, in classe e perfettamente funzionante, per la prefabbricazione, in Civitavecchia, dei cassoni cellulari in c.a. aventi le dimensioni di progetto (m 27x12x16h). Tale impianto dovrà avere dimensioni compatibili con le caratteristiche dello specchio acqueo posto a disposizione dall'autorità portuale ed in particolare dovrà avere in pianta la dimensione del lato posto parallelamente alla banchina non superiore a m 50 e l'altra dimensione ortogonale alla banchina stessa tale da non interferire con le attività di attracco delle navi;

3) di avere la proprietà o la disponibilità, per tutta la durata dei lavori, dei mezzi marittimi in classe idonei per l'esecuzione dello scanno di imbasamento dei cassoni;

4) di avere la proprietà o la disponibilità, per tutta la durata dei lavori, dei mezzi terrestri per l'esecuzione dei salpamenti e dei movimenti di terra.

Di tali mezzi marittimi dovranno essere specificate, in sede di gara, le caratteristiche tecniche atte a dimostrare la loro idoneità per l'impiego nel presente appalto, ed in particolare per la draga e l'impianto galleggiante di prefabbricazione cassoni tali caratteristiche dovranno risultare dal piano generale del mezzo.

A tale dichiarazione dovranno essere allegati:

a) se il concorrente non è proprietario dei mezzi di cui trattasi, dichiarazione del proprietario con firma autenticata nei modi di legge di messa a disposizione dei mezzi stessi per tutta la durata dei lavori;

b) certificati R.I.N.A. attestanti che i mezzi marittimi sono in classe sia per quelli indicati ai punti 1, 2, 3 sia per quelli ausiliari.

I suddetti requisiti devono essere dimostrati tramite attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, oppure da dichiarazioni autocertificate ai sensi della normativa vigente e successivamente verificabili.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 2.850.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi per i lavori svolti saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: data dell'avviso del 10 agosto 2000.

15. Data di spedizione del bando di gara: 21 dicembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 2000.

Civitavecchia, 3 gennaio 2001

Il commissario: Giovanni Moscherini.

S-91 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di gara - Servizi di progettazione

1. Ente appaltante: comune di Forlì, Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, tel. 0543/712292-196, fax 0543/712442.

2. CPC 867 - Gara per progettazione definitiva ed esecutiva, elaborazione piano sicurezza, integrazione rilievi topografici, integrazione elaborati per valutazione impatto ambientale, integrazione indagine geologica e relazione geologica e geotecnica, relativamente asse Tangenziale Est Forlì (2° lotto). Importo presunto opere da progettare: L. 55.000.000.000 (€ 28.405.129,45). Corrispettivo complessivo stimato netto, L. 775.758.773 (€ 400.645,97).

3. Elaborati progettuali da consegnare presso sede Ufficio tecnico del traffico, dirigente ing. Flavio Fioietta (tel. 0543/712551).

4.a) Partecipazione riservata a professionisti singoli, associati, società di professionisti, di ingegneria e raggruppamenti temporanei, ex art. 17, comma 1, legge n. 109/1994.

4.b) Disposizioni normative di gara: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, D.P.C.M. n. 116/1997, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, D.P.R. n. 554/1999, decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni, regolamento comunale contratti, disciplinare di gara.

4.c) Le società devono indicare le figure di ingegnere e geologo iscritte agli albi professionali e del coordinatore per la sicurezza, incaricate del servizio.

5. Non prevista.
 6. Divieto varianti.
 7. Termine massimo consegna elaborati: giorni 150.
 8. Documenti di gara: vedere disciplinare di gara.
 9.a) Ricevimento offerte: per posta entro il 6 marzo 2001; a mano entro il 7 marzo 2001, ore 10.
 9.b) Da indirizzarsi a: comune Forlì - Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì.
 9.c) In lingua italiana.
 10. Apertura plichi ed ammissibilità alla gara: il giorno 7 marzo 2001, alle ore 10, in seduta pubblica, presso residenza comunale (indirizzo punto 1); valutazione offerte in sedute riservate, verbalizzate.
 11. Partecipanti: cauzione 2%, L. 15.515.175 (€ 8.012,92). Aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, art. 105, D.P.R. n. 554/1999 e art. 16 schema convenzione, con massimale € 2.500.000.
 12. Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;
 13. Prescrizioni per raggruppamenti temporanei professionisti: vedere disciplinare di gara.
 14. Requisiti di ammissibilità:
 a) iscrizione albo ingegneri; iscrizione albo geologi (requisito scorponabile); requisiti per coordinatore sicurezza ex art. 10 decreto legislativo n. 494/1996, modificato con decreto legislativo n. 528/1999 (requisito scorponabile); per società, anche iscrizione C.C.I.A.A. per servizi di progettazione;
 b) fatturato globale per servizi ex art. 50 D.P.R. n. 554/1999, negli ultimi 5 esercizi (1995/1999), di importo non inferiore a L. 4.600.000.000;
 c) espletamento nei 10 anni antecedenti il bando di servizi di progettazione relativi alle seguenti classi, categorie e importi minimi: 6A per L. 72.000.000.000; 4C per L. 8.000.000.000; 1G per L. 80.000.000.000;
 d) esecuzione nei 10 anni antecedenti il bando di due servizi di progettazione relativi alle seguenti classi, categorie e importi minimi complessivi: 6A per L. 14.000.000.000; 4C per L. 1.600.000.000; 1G per L. 28.000.000.000;
 e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni di almeno 6 unità;
 f) assenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.
 Raggruppamenti temporanei:
 i requisiti devono essere così posseduti:
 requisiti lettere b), c), almeno il 60% capogruppo, requisito lettera e), almeno il 50% capogruppo: restanti quote possedute cumulativamente dai mandanti; requisito lettera d) capogruppo e/o uno o più mandanti; requisiti lettera a): iscrizione albo ingegneri: capogruppo; iscrizione albo geologi: capogruppo o mandante; requisiti coordinatore sicurezza: capogruppo o mandante; requisito lettera f) tutti i componenti.
 15. Offerte vincolanti per 180 giorni dal 7 marzo 2001.
 16. Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi e incidenze:
 a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore 40;
 b) merito tecnico: fattore 30;
 c) prezzo: fattore 20;
 d) certificazione di qualità: fattore 10.
 Relazione metodologica: il professionista deve attenersi alle indicazioni del progetto preliminare predisposto dal Comune; la presa visione del progetto, attestata dall'U.T.T., è condizione di ammissibilità alla gara.
 17. Disciplinare di gara, con schema di autodichiarazione unica, bando e schema di contratto sono acquisibili dall'8 gennaio 2001 all'indirizzo indicato al punto 1. e consultabili su Internet: www.delfo.forlì-casena.it
 18. Data preinformazione: 3 maggio 2000.
 19. Data invio bando alla GUCE: 27 dicembre 2000.

La dirigente servizio contratti e gare:
 dott.ssa Rosanna Gardella

S-99 (A pagamento).

CONSORZIO BACINI PIACENTINI DI LEVANTE

Bando di gara per la fornitura del sistema di monitoraggio e controllo strutturale della diga di Mignano

1. Consorzio Bacini Piacentini di Levante, via G. Mischi n. 3 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) Italia, tel. 0523/985711, fax 0523/982020.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1.b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni con adozione di termini accelerati di cui all'art. 7, comma 8, per l'urgenza di monitorare l'invaso sperimentale della primavera 2001.

3. Luogo di consegna: diga di Mignano in comune di Vernasca (Piacenza - Italia).

Natura dei prodotti da fornire: fornitura, installazione ed attivazione del sistema di monitoraggio e controllo strutturale della diga di Mignano.

Quantità e prodotti da fornire: 1 sistema di monitoraggio automatico composto dal complesso di strumenti di rilevamento delle misure da installarsi nel corpo diga (4 pendoli diritti e 2 rovesci, 9 piezometri, 4 estensimetri, 2 misuratori di giunti, 3 sistemi di misurazione delle perdite, 1 misuratore di livello di invaso, 1 sensore barometrico, una catena termometrica) unità periferica di acquisizione dei dati, centro di elaborazione dati comprensivo dell'hw e di specifico Sw installato presso la sala operativa di controllo della diga, cavistica di collegamento, lavori di installazione e attivazione del sistema.

Importo massimo previsto a base di gara, quale corrispettivo complessivo, I.V.A. esclusa: L. 381.251.680 (€ 196.900,06).

Non saranno prese in considerazione offerte parziali né offerte in aumento.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: centottanta (180) giorni n.c. dalla data di consegna dei lavori.

5. L'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in carta legale in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 2001 presso la sede del Consorzio in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Mischi n. 3 per posta raccomandata, a mano o secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Il Consorzio aggiudicatario provvederà alla spedizione delle lettere di invito a presentare offerta entro il giorno 2 febbraio 2001.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) dichiarazione in carta semplice di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva;

c) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

d) dichiarazione in carta semplice attestante il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione in carta semplice attestante la capacità tecnica dell'impresa, che dovrà essere dimostrata nei modi indicati dall'art. 14, comma 1, lettere da a) ad e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni: le forniture dell'elenco di cui alla lettera a) dovranno essere della stessa natura di quelle del presente bando e applicate a dighe o strutture affini.

9. Non sono ammesse varianti.

10. Si comunica fin d'ora che le imprese dovranno avere eseguito un sopralluogo presso la diga prima della presentazione dell'eventuale offerta.

Le dichiarazioni di cui al presente bando dovranno essere rese conformemente alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

11. Il bando è stato inviato tramite telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 dicembre 2000 ed in tale data dalla stessa ricevuto.

Fiorenzuola d'Arda, 28 dicembre 2000

Il presidente: prof. Giovanni Melodi.

S-100 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 25 gennaio 2001, alle ore 9, è indetta l'asta pubblica per l'appalto del servizio scuolabus per il periodo di due anni a partire dal 1° febbraio 2001. Prezzo a base d'asta soggetto a ribasso L. 19.384.341 mensili oltre I.V.A. (€ 10.011,17). Il bando integrale è inserito su internet al sito www.comune.san-pietro-vernotico.br.it ed è depositato, assieme a tutti gli elaborati di gara, presso l'ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune (piazza G. Falcone, telefono 0831/654741, telefax 0831/653763).

Il responsabile del procedimento: avv. Guido Massari.

C-93 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta regionale**

*Estratto del bando di gara
«Redazione del Piano di Tutela delle Acque»*

1. Ente appaltante: regione Abruzzo - Direzione regionale territorio, urbanistica, beni ambientali, parchi, politiche e gestione dei bacini idrografici - Servizio gestione e tutela della risorsa acqua superficiale e sotterranea - Portici S. Bernardino n. 24 - 67100 L'Aquila, (secondo piano), tel. 0862.364515/364505-36, fax 0862.364565, e-mail: angelo.deramo@regione.abruzzo.it

2. Categoria del servizio e descrizione dell'appalto: cat. 12 dell'all. 1 (riferimento CPC n. 867) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni. Redazione del «Piano di Tutela delle Acque» (decreto legislativo n. 152/1999 e successive modificazioni e integrazioni), per un importo a base d'asta di L. 1.540.000.000 pari a € 795.349,62, esclusa I.V.A., non sono annesse, in alcun caso, offerte in aumento o offerte parziali.

3. Luogo di esecuzione: territorio della regione Abruzzo.

4.; 5.; 6. —

7. Durata del contratto: 36 mesi, decorrenti dalla data di approvazione del contratto.

8. Termine ed indirizzo per la richiesta del capitolato tecnico-economico e del bando di gara:

a) entro il trentesimo giorno dall'invio del presente estratto del bando di gara per la pubblicazione nella G.U.C.E.;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine, indirizzo, lingua, modalità per la presentazione delle offerte:

a) entro le ore 12 del 21 febbraio 2001;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) italiana;

d) come indicate nel bando di gara integrale.

10. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto.

11. Finanziamento: fondi regionali.

12. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

13. Requisiti minimi per la partecipazione:

a) capacità economica e finanziaria, con fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 4,6 miliardi (€ 2.375.701,70), con una media annua di almeno L. 1,6 miliardi (€ 826.331);

b) capacità tecniche e referenze specifiche come richieste nel bando di gara integrale.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, testo in vigore, in base ad una pluralità di elementi indicati nel bando di gara integrale.

16. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: il giorno 6 marzo 2001, ore 10, presso gli uffici di cui al punto 1.

17.; 18. —

19. Estremi di pubblicazione estratto del bando di gara: inviato alla G.U.C.E. il 14 dicembre 2000; pubblicazione B.U.R.A. n. 139 speciale bandi di gara del 27 dicembre 2000.

20. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione regionale territorio, urbanistica, beni ambientali, parchi, politiche e gestione dei bacini idrografici - Servizio gestione e tutela della risorsa acqua superficiale e sotterranea, Portici S. Bernardino n. 24 - 67100 L'Aquila (secondo piano), tel. 0862.364515/364505-36, fax 0862.364565, e-mail: angelo.deramo@regione.abruzzo.it

L'Aquila, 14 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Italo Fabbri

Il direttore regionale: dott. ing. Pierluigi Caputi

C-94 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta regionale**

*Estratto del bando di gara
«Redazione del piano stralcio Difesa Alluvioni»*

1. Ente appaltante: regione Abruzzo - Direzione regionale territorio, urbanistica, beni ambientali, parchi, politiche e gestione dei bacini idrografici - Servizio gestione e tutela della risorsa acqua superficiale e sotterranea - Portici S. Bernardino n. 24 - 67100 L'Aquila, (secondo piano), tel. 0862.364515/364505-36, fax 0862.364565, e-mail: angelo.deramo@regione.abruzzo.it

2. Categoria del servizio e descrizione dell'appalto: cat. 12 dell'all. 1 (riferimento CPC n. 867) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni. Redazione del «Piano stralcio Difesa Alluvioni» (legge n. 183/1989, legge n. 493/1993, legge n. 267/1998 e legge n. 226/1999), per un importo a base d'asta di L. 1.150.000.000 pari a € 593.925,43, esclusa I.V.A., non sono annesse, in alcun caso, offerte in aumento o offerte parziali.

3. Luogo di esecuzione: territorio della regione Abruzzo compreso nei bacini idrografici di rilievo regionale e del bacino interregionale del Sangro.

4.; 5.; 6. —

7. Durata del contratto: 12 mesi, decorrenti dalla data di inizio delle attività.

8. Termine ed indirizzo per la richiesta del capitolato tecnico-economico e del bando di gara:

a) entro il trentesimo giorno dall'invio del presente estratto del bando di gara per la pubblicazione nella G.U.C.E.;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine, indirizzo, lingua, modalità per la presentazione delle offerte:

a) entro le ore 12 del 21 febbraio 2001;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) italiana;

d) come indicate nel bando di gara integrale.

10. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto.

11. Finanziamento: fondi regionali.

12. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

13. Requisiti minimi per la partecipazione:

a) capacità economica e finanziaria, con fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 3,6 miliardi (€ 1.807.599,15), con una media annua di almeno L. 1,150 miliardi (€ 593.925,43);

b) capacità tecniche e referenze specifiche come richieste nel bando di gara integrale.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, testo in vigore, in base ad una pluralità di elementi indicati nel bando di gara integrale.

16. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: il giorno 1° marzo 2001, ore 10, presso gli uffici di cui al punto 1.

17; 18 —.

19. Estremi di pubblicazione estratto del bando di gara: inviato alla G.U.C.E. il 14 dicembre 2000; pubblicazione B.U.R.A. n. 139 speciale bandi di gara del 27 dicembre 2000.

20. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione regionale territorio, urbanistica, beni ambientali, parchi, politiche e gestione dei bacini idrografici - Servizio gestione e tutela della risorsa acqua superficiale e sotterranea. Portici S. Bernardino n. 24 - 67100 L'Aquila, (secondo piano), tel. 0862.364515/364505-36, fax 0862.364565, e-mail: angelo.deramo@regione.abruzzo.it

L'Aquila, 14 dicembre 2000

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Italo Fabbri

Il direttore regionale: dott. ing. Pierluigi Caputi

C-95 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

1. Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, telefono n. 070/6776277/6201/6203, fax n. 070/6776210.

2. Servizio di manutenzione degli impianti acquedottistici. Importo a base d'asta (per il biennio): L. 1.490.000.000 (€ 769.520,78 + I.V.A. ai sensi dell'art. 3 del disciplinare tecnico finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio avrà la durata di 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 14, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 gennaio 2001.

10b) Le richieste dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

10c) Lingua italiana.

11. Termine di invio delle lettere di invito: 11 febbraio 2001.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e polizza assicurativa prescritta all'art. 13 del disciplinare tecnico.

14. Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

a) certificato (o idonea dichiarazione sostitutiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza per attività analoghe;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei principali servizi similari, svolti negli ultimi tre anni 1997-1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati degli stessi, nel caso di conduzione effettuata per conto di Enti pubblici, tali servizi, dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente,

te, saranno ammessi alla gara i concorrenti che abbiano gestito servizi similari negli ultimi tre anni 1997-1998-1999- per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardiocinquecentomilioni);

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico relativo a servizi e lavori similari oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni con la quale il titolare o legale rappresentante attesta: di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive ed integrazioni; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999; di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio. In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate. In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti di cui al punto b) dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 50% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse, in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per le imprese singole, fermo restando il periodo di riferimento e l'iscrizione alla Camera di Commercio.

15. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata, col criterio del prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 12, comma 2, lettera b) e art. 24, comma 1, lettera a). Per le offerte eccezionalmente basse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

16. Il disciplinare tecnico e gli elaborati connessi relativi al presente appalto possono essere presi in visione presso l'ufficio appalti di via Sassari n. 3, 3° piano. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (telefono 070/6776277/6201 - fax 070/6776210) ed alla divisione Tecnica Acquedotto telefono 070/537121-5371214).

18. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 dicembre 2000.

19. Data di ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 dicembre 2000.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. Vittoria Orrù

Il vice segretario generale: dott. Francesco Cicero

C-96 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Pubblicazione bando di concorso

Per la realizzazione dell'edificio scolastico di San Vincenzo da adibire a scuola materna redatto in data ottobre 1999 dall'arch. Umberto Trame. Questo Comune, via Garibaldi n. 14 Oderzo, telefono n. 0422.8121, fax n. 0422.815208 ha indetto un bando di concorso mediante pubblicazione conforme alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata. È stato emesso il bando che prevede la cessione da parte dell'amministrazione comunale dell'area P.E.E.P. di S. Vincenzo e l'area residenziale di via Dalmazia a fronte della realizzazione della scuola materna di S. Vincenzo secondo le caratteristiche di seguito riportate:

a) area di via Altinate destinata ad edilizia residenziale pubblica di mq. 5.555 per mc 13.000 circa;

b) area di via Dalmazia a destinazione residenziale di mq 2.000 circa per mc 5.000 circa;

c) realizzazione della scuola materna secondo il progetto dell'arch. Trame approvato dall'amministrazione comunale. Le proposte con i contenuti e le modalità previste dal bando, dovranno pervenire al-

l'ufficio Protocollo del comune di Oderzo, entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2001. La documentazione relativa al bando, può essere consultata presso l'ufficio urbanistica nelle ore d'ufficio: lunedì 9-12,15, 15-16; mercoledì 9-12,15, 15-18; venerdì 9-12,15. Copia del bando e documentazione preliminare può essere richiesta all'Ufficio Urbanistica anche mediante e-mail: comode@tin.it

Il responsabile del servizio urbanistica:
Da Re Emilio

C-98 (A pagamento),

AMT
Azienda Mobilità e Trasporti - S.p.a.
Verona, via Torbido n. 1

Bando di gara - Procedura negoziata
(decreto legislativo n. 158/1995, direttive 93/38 e 98/4)

1. Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a., via Torbido n. 1 - 37133 Verona, Italia, telefono n. 045.8871111, fax n. 045.8871200.

2. Natura dell'appalto: fornitura. No accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Verona, via Torbido n. 1.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10 autobus urbani a pianale completamente ribassato. Condizioni contrattuali ed elementi di valutazione sono speciale, che verrà allegato alla lettera d'invito;

b) suddivisione specificati nel capitolato in lotti e possibilità di presentare offerte: due lotti:

lotto 1: n. 8 autobus corti (fino a mt 8,30) ad alimentazione ibrida (trazione elettrica con generazione a bordo dell'energia elettrica e possibilità di marcia anche a generatore spento);

lotto 2: n. 2 autobus lunghi (fino a mt 12) di tipo convenzionale e con motorizzazione Euro 3.

È ammessa offerta anche per un solo lotto. All'interno di ciascun lotto non saranno ammesse offerte parziali. Ogni concorrente potrà presentare, per ciascun lotto, non più di due soluzioni progettuali, alternative fra di loro e rispondenti al capitolato speciale. AMT S.p.a. si riserva la facoltà di non assegnare la fornitura, anche relativamente ad un solo lotto, qualora a suo giudizio insindacabile ritenesse le soluzioni offerte inappropriate o non convenienti, senza con ciò essere obbligata a corrispondere alcunché a qualsiasi titolo o ragione. Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta relativa al lotto medesimo;

c) —.

5.a), b), c), d), e).

6. —.

7. Deroga a norma dell'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna: entro duecentoquaranta giorni di calendario incluso il mese di agosto, decorrenti dal ricevimento a mezzo fax dell'ordine della fornitura, esclusi tempi di collaudo e post-lavorazione come da capitolato speciale.

9. Riunioni di fornitori: si fa rinvio all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Il requisito di esperienza deve essere posseduto solo dall'impresa capogruppo.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 13 del 30 gennaio 2001. La domanda di partecipazione implica di per sé l'accettazione integrale ed incondizionata delle norme del presente bando.

Qualora le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, pervengano entro il termine ultimo a mezzo fax, esse dovranno essere integralmente confermate per raccomandata A.R. spedita prima della scadenza del predetto termine ultimo;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: indirizzo di cui al punto 1 -Ufficio Protocollo. La domanda di partecipazione, conforme al presente bando e corredata della prescritta documentazione, deve essere consegnata direttamente a mano o spedita per racc. AR, con facoltà di invio anticipato a mezzo fax come specificato alla precedente lettera a), in busta chiusa riportante all'esterno denominazione sociale e dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di: 8 bus corti a trazione ibrida+2 bus lunghi convenzionali» o

altro simile riferimento. In caso di consegna a mano, l'incaricato dell'impresa, anche qualora fosse un corriere, dovrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo in orario d'apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione di data e ora di consegna. L'invio della busta per posta o per corriere rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga all'Ufficio protocollo entro il termine ultimo per la ricezione. Non verranno presi in considerazione plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se sostitutivi o aggiuntivi a plichi precedentemente pervenuti;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria contestualmente all'offerta pari, per il lotto 1, a L. 180.000.000, o € 92.962,24 e, per il lotto 2, a L. 40.000.000, o € 20.658,28; cauzione definitiva pari, per entrambi i lotti, al cinque per cento del valore contrattuale I.V.A. esclusa.

Tutte le cauzioni dovranno essere tassativamente conformi a quanto previsto in capitolato speciale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: gli autobus sono parzialmente finanziati dalla Regione Veneto - D.G.R. 21 marzo 2000 n. 1076. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario, con la seguente cadenza:

all'atto della presentazione della fattura relativa all'autotelaio dell'autobus, nella quale sia tassativamente indicato il numero di telaio, AMT corrisponderà, a novanta giorni fine mese data ricevimento fattura, l'importo fatturato entro il limite massimo del quaranta per cento del prezzo di aggiudicazione, previo rilascio da parte dell'aggiudicatario di cauzione di corrispondente importo e prestata nelle stesse forme della cauzione definitiva;

dopo l'esito positivo del «collaudo di accettazione» e su presentazione della fattura a saldo, AMT corrisponderà, a novanta giorni fine mese data ricevimento fattura, l'importo residuo a copertura del novantacinque per cento del prezzo di aggiudicazione;

entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del «collaudo definitivo», AMT salderà il rimanente cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: il legale rappresentante dell'impresa istante deve presentare domanda di partecipazione corredata di:

a) dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968, con la quale dichiara:

di essere il legale rappresentante dell'impresa istante;

di non trovarsi nella condizione di «incapacità di contrattare» di cui all'art. 32-ter del Codice penale;

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 né sussistono misure di prevenzione o altre cause ostative ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, decreto legislativo n. 490/1994 e legge n. 575/1965, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (allegando detta copia, la sottoscrizione della dichiarazione ex legge n. 15/1968 non è soggetta ad autenticazione);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, anche in copia non autenticata, o certificato estero equivalente dal quale risulti lo svolgimento dell'attività di costruzione o trasformazione o commercializzazione di autobus almeno dal 1° gennaio 1998. Qualora l'impresa istante fosse concessionaria o agente di una impresa costruttrice e non possedesse l'anzidetta anzianità, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dell'impresa costruttrice che sia in possesso del requisito medesimo.

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 158/1995.

Qualora la domanda-dichiarazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (quale, ad es., un procuratore), dovrà essere allegato anche l'atto o l'attestazione notarile, in originale o copia autenticata, comprovante il possesso dei poteri di rappresentanza.

Le imprese che presentino una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni, domenica e festività escluse, dalla specifica richiesta a mezzo fax di AMT. Le imprese che presentino copie non autenticate, ove l'autenticazione sia richiesta dal presente bando, dovranno, a pena di esclusione, presentare l'originale o copia autenticata prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, la cui data verrà indicata nella lettera d'invito.

14. Criterio di aggiudicazione di ogni lotto: l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 158/1995, valutata in base agli elementi indicati in capitolato speciale.

15; 16. —

17. Altre informazioni: il fac-simile della domanda di partecipazione, dichiarazione sostitutiva inclusa, può essere richiesto, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui al punto 1 - ufficio copie.

18. Eventuale pubblicazione dell'avviso periodico: non pubblicato.

19. Data di invio del bando di gara: 22 dicembre 2000.

20. Data di ricezione del bando di gara: 22 dicembre 2000.

Il direttore generale: Gian Bernardo Righetti.

C-99 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Si bandiscono per l'anno 2001 le seguenti gare a licitazione privata di importo pari o superiore al controvalore di 200.000.000 DPS, adottando le procedure di cui all'art. 8 decreto legislativo n. 402/1998 per fornitura di beni e decreto legislativo n. 157/1995 modificato con decreto legislativo n. 65/2000 per l'affidamento dei servizi:

1. Specialità medicinali: importo L. 3.000.000.000; 2. Servizio sostitutivo mensa dipendenti: importo L. 1.100.000.000; 3. Vigilanza: importo L. 700.000.000; 4. Sistema per laboratorio di analisi cliniche, reagenti: importo L. 1.000.000.000; 5. Copertura assicurativa rischi vari: importo L. 800.000.000; 6. Gasolio per riscaldamento: importo L. 1.000.000.000.

Si bandiscono inoltre per l'anno 2001 le seguenti gare a licitazione privata per l'importo inferiore al controvalore di 200.000.000 DPS per forniture di beni e servizi, adottando le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 - 18 aprile 1994 e decreto legislativo n. 402/1998:

1. Cancelleria; 2. Stampati; 3. Arredi per ufficio; 4. Macchine per ufficio: P.C., stampante, fax, fotocopiatore, etc.; 5. Materiale di consumo per i laboratori di analisi; 6. Prodotti di convivenza; 7. Ossigeno-terapeutico per gas speciali con posa in opera di contenitore; 8. Carburanti per autotrazione c/o stazione di Servizio in Benevento e provincia; 9. Presidi diagnostici vaccini per servizio veterinario; 10. Fornitura dispositivi medici; 11. Materiale di consumo per computers e macchine per scrivere; 12. Suture; 13. Generi alimentari; 14. Alimenti apto-teici e nutrizionali; 15. Presidi e accessori per cardiologia; 16. Presidi e accessori per chirurgia; 17. Frigoriferi; 18. Servizio lavanderia; 19. Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari; 20. Arredi sanitari; 21. Aspiratori; 22. Sterilizzatrice; 23. Autoclave; 24. Acquisto autovetture per servizio; 25. Dispositivi di sicurezza per protezione individui; 26. Doppler-transcranico; 27. Spirometro; 28. Ventilatore polmonare; 29. Polissonnografo; 30. Emogasanalizzatore; 31. Centrifuga; 32. Elettrocardiografo; 33. Elettrocardiografia dinamica Holter; 34. Ortopantomografo; 35. Attrezzature per diagnostica di radiologia; 36. Videobroncoscopio; 37. Ottotipo a proiezione; 38. Ecotomografo; 39. Diatermocoagulatore; 40. Audiometro, cabina audiometrica; 41. Impedenzometro.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'ufficio Protocollo dell'A.S.L. entro il 26 gennaio 2001 ore 12 al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1 - Ufficio Protocollo - Via P. Mascellaro 1 - 82100 - Benevento - completa della seguente documentazione:

1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) Dichiarazione del fatturato totale dell'azienda riferito all'ultimo triennio (1998-1999-2000);

3) Dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva resa secondo normativa vigente da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio del prodotto di cui chiede l'iscrizione.

Sono ammesse le ditte in regola con la certificazione richiesta, senza discriminazione tra i concorrenti; saranno escluse le richiedenti, ricorrendo gli estremi dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998 e tutte le ditte inadempienti e rinunciarie di gara a seguito di aggiudicazione per l'anno 2000.

È possibile la partecipazione anche per raggruppamento di imprese art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta. Evidenziare all'interno della domanda la ragione sociale, partita I.V.A., codice fiscale e indirizzo dove la richiedente intende ricevere futura comunicazione. La ditta interessata a più gare deve farne singola richiesta a pena di esclusione, per evitare confusione ed eventuali omissioni da parte del responsabile del procedimento.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi all'Area Funzionale Provveditorato tel. 0824/308257 - 0824/308261.

Il presente bando viene invitato alla CEE per la pubblicazione in data 19 dicembre 2000.

Il responsabile provv.to: dott.ssa Anita Ceglia.

C-100 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di pubblico incanto

Si procederà all'aggiudicazione, a mezzo di pubblico incanto, con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa del seguente servizio:

sostegno domiciliare a minori in stato di bisogno residenti nel comune di Padova.

Prezzo a base d'asta L. 28.200 (€ 14.56) orarie (I.V.A. esclusa).

Il servizio consta di circa n. 6.800 ore annuali.

Importo massimo del servizio L. 192.000.000 (€ 103.126,11) (I.V.A. esclusa).

Le offerte, con la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro le ore 14 del 6 febbraio 2001.

La constatazione dei pieghi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 7 febbraio 2001 presso il Settore Amministrativo LL.PP., Servizio Appalti, Vicolo Pedrocchi n. 11.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente dal giorno 30 dicembre 2000 ed è reperibile su Internet al seguente indirizzo: www.padovonet.it

Per delucidazioni si contatti il Settore Servizi Sociali, via del Cammino n. 13, tel. 0498205910, 0498205933, fax 0498205950.

Il capo settore amm.vo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-101 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

Bando di preinformazione (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3, I - 54033 Carrara (MS) - Tel. +39 0585/7671 (centralino) - Telecopiatrice +39 0585/777211.

Ufficio presso il quale si possono richiedere le informazioni aggiuntive: U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. +39 0585 767702 - 767587 - 767734, fax +39 0585 767538 - 767753.

2. Forniture ed appalti che si intendono aggiudicare nell'anno 2001:

2.a) fornitura di materiale vario di emodialisi, abbinata alla locazione di attrezzature, per i centri dialisi di Massa, Carrara e Pontremoli. Importo presunto annuo: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) - Categoria CPA 24.4;

2.b) fornitura in leasing operativo di sistemi integrati per la gestione informatica dell'imaging diagnostico, della teleferitazione e del consulto. Importo presunto del contratto quinquennale: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) - Categoria CPA 24.64.1 - 30.02.1;

2.c) fornitura e posa in opera di un'apparecchiatura Tac spirale. Valore presunto in linea capitale: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) - Categoria CPA 33.10.1;

2.d) affidamento quinquennale del servizio di Tesoreria. Importo annuo degli interessi corrisposti sulle anticipazioni di cassa: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) - Categoria 6 (servizi bancari e finanziari) - numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di gara: mese di gennaio 2001 per la fornitura di cui al precedente punto 2.b); mese di aprile 2001 per la fornitura di cui al punto 2.a) ed il servizio di cui al punto 2.d); mese di ottobre 2001 per la fornitura di cui al punto 2.c).

4. Altre informazioni: possono essere richieste all'ufficio indicato al punto 1.

5. Data di spedizione del presente avviso: 28 dicembre 2000.

6. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea: 28 dicembre 2000.

Il direttore generale:
dott. Pietro Giorgio Magnani

C-102 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Salvatore

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore» U.O. Provveditorato - Viale Trieste, 391 - 61100 Pesaro - Tel. 0721-366339-40 - Fax 0721-366336.

2. Procedura di aggiudicazione: per singolo lotto intero non frazionabile ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri congiunti qualità (punti max 60) e prezzo (punti max 40).

3.a) Luogo di consegna: magazzino Farmacia Interna - Pesaro;

3.b) Oggetto dell'appalto:

Gruppo A) fornitura in locazione di sistemi diagnostici e materiale di consumo per laboratorio analisi: lotto 1) test di coagulazione; lotto 2) test ematologici. Importo complessivo presunto dei lotti L. 500.000.000, I.V.A. esclusa. Per la natura, quantità, valore, caratteristiche e/o specifiche tecniche si rinvia al capitolato speciale del Gruppo A;

Gruppo B) fornitura in locazione di sistemi diagnostici per il Servizio Immunotrasfusionale: lotto 1) test virologici di routine; lotto 2) test virologici d'urgenza; lotto 3) test virologici di conferma; lotto 4) test ematologici; lotto 5) test immunoematologici. Importo complessivo presunto dei lotti L. 662.000.000, I.V.A. esclusa. Per la natura, quantità, valore, caratteristiche e/o specifiche tecniche si rinvia al Capitolato speciale del Gruppo B;

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali; saranno escluse offerte indeterminate, condizionate, in alternativa e/o opzionali.

4. Durata del contratto e termine di consegna della fornitura: fornitura annuale, rinnovabile, su richiesta dell'Ente appaltante, per un massimo di anni 3 (tre). Consegna entro 6 - 8 (sei-otto) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Modalità di ritiro della documentazione e di invio dell'offerta: la documentazione potrà essere ritirata a mano o richiesta per iscritto all'U.O. Provveditorato di questa Azienda (tel. 0721/36633940; fax: 0721/366336) tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e comunque non oltre 7 (sette) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, previo versamento della somma di L. 15.000 (di cui

L. 3.000 per spese di riproduzione e L. 12.000 per spese di spedizione), su c/c postale n. 10672616 intestato a questa Azienda. Alla richiesta la ditta dovrà allegare la ricevuta di versamento. La documentazione, qualora richiesta nei termini prescritti, verrà trasmessa a mezzo posta celestina. Si invitano tutte le ditte a specificare il pubblico incanto per il quale si richiede la documentazione (gruppo A e/o gruppo B).

6.a) Termine ultimo di ricezione delle offerte: le offerte, redatte secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara allegato al capitolato speciale, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 2001 all'ufficio Protocollo dell'U.O. Provveditorato e secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara allegato al capitolato speciale.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara allegato al capitolato speciale.

7.b) Data di apertura delle offerte: il pubblico incanto di cui al Gruppo A si terrà il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 9, mentre il pubblico incanto di cui al Gruppo B si terrà il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 12, presso i locali dell'U.O. Provveditorato siti in Viale, 391 - Pesaro. Nel giorno e nell'ora indicate si procederà esclusivamente all'apertura dei plichi (meno quelli contenenti le offerte economiche) per la verifica della presenza di tutta la documentazione richiesta per l'ammissibilità alla gara, nonché alla siglatura della documentazione tecnica da affidare per la valutazione tecnica da parte dell'apposita Commissione.

8. Cauzioni e garanzie: si rinvia al disciplinare di gara allegato al Capitolato speciale.

9. Finanziamento: gestione corrente.

10. Sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti.

11. Subappalto: il subappalto è vietato.

12. Requisiti di partecipazione: si invia al punto III) del disciplinare di gara allegato al Capitolato speciale.

13. Validità delle offerte: 180 giorni data gara di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

14. Altre disposizioni: per quanto non previsto dal presente bando si invia al disciplinare di gara, al capitolato speciale nonché alle norme del Codice civile.

L'azienda si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 20 dicembre 2000 e ricevuto dalla stessa in data 20 dicembre 2000.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore», tel. 0721/366339-40-43; fax: 0721/366336.

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 20 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-103 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Telefono e fax n. 0198310236

Estratto bandi di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti due pubblici incanti:

1) Appalto per il servizio di trasporto di portatori di handicap per la durata di anni due. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 marzo 1924, n. 827. Importo complessivo che del prezzo non devono oltrepassare L. 243.016.435 (€ 125.507,51), I.V.A. esclusa.

2) Appalto per il servizio di trasporto di operatori e utenti dei servizi sociali per la durata di anni due. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 174.545.455 (€ 90.145,20), I.V.A. esclusa.

Struttura responsabile è il Settore comunale servizi alla persona ed alla Comunità.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi integrali di gara, pubblicati all'Albo Pretorio comunale, disponibili su Internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio comunale contratti e appalti, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona, entro le ore 13 del giorno 25 gennaio 2001.

Savona, 28 dicembre 2000

Il segretario generale: dott. Domenico Rebuttato.

C-104 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda ospedaliera «Mater Domini»
Catanzaro

Bando di gara

1. L'Azienda ospedaliera «Mater Domini», via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/7170.21-22-28, fax 0961/717030, bandisce gara con la procedura aperta asta pubblica per l'acquisto di attrezzature da destinare alle seguenti Unità Operative:

lotto A: attrezzature per U.O. di Medicina interna (importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa € 258.228,45);

lotto B: attrezzature per U.O. di Endocrinologia (importo presunto L. 50.000.000 I.V.A. compresa € 25.822,85);

lotto C: attrezzature per U.O. di Neurochirurgia (importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa € 309.847,14);

lotto D: attrezzature per U.O. di Neurologia (importo presunto L. 50.000.000 I.V.A. compresa € 25.822,85);

lotto E: attrezzature per U.O. di Radiologia (importo presunto L. 50.000.000 I.V.A. compresa € 25.822,85);

lotto F: attrezzature per U.O. di Pneumologia (importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. compresa € 103.291,38);

lotto G: attrezzature per U.O. di Chirurgia d'urgenza (importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. compresa € 206.582,76);

lotto H: attrezzature per U.O. di Urologia (importo presunto L. 300.000.000 I.V.A. compresa € 154.937,07);

lotto I: attrezzature per U.O. di Fisiopatologia del Circolo Periferico (importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. compresa € 103.291,38);

lotto L: attrezzature per U.O. di Oculistica (importo presunto L. 250.000.000 I.V.A. compresa € 129.114,23);

lotto M: attrezzature per U.O. di Medicina fisica (importo presunto L. 700.000.000 I.V.A. compresa € 361.519,83);

lotto N: attrezzature per U.O. di Cardiocirurgia (importo presunto L. 700.000.000 I.V.A. compresa € 361.519,83);

lotto O: attrezzature per U.O. di Chimica clinica (importo presunto L. 20.000.000 I.V.A. compresa € 10.329,14).

2. Le notizie relative alla presente gara si richiedono dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, telefonando allo 0961/717022 per i lotti A, B, C, D, E, F; allo 0961/717021 per i restanti lotti e allo 0961/717028 ufficio provveditorato. I relativi documenti, capitolati speciali d'appalto ed allegati, si potranno ritirare presso lo stesso ufficio previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 30.000 per singolo lotto effettuato su c/c postale n. 17445883 intestato all'Azienda ospedaliera «Mater Domini» - Catanzaro, a titolo di partecipazione alle spese di gara, pena la non ammissione.

3. Le offerte si ricevono entro il giorno 20 febbraio 2001, ore 13, a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'Azienda in via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro.

4. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avverrà il giorno 22 febbraio 2001 a partire dalle ore 9,30 presso la sede degli uffici amministrativi di via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro. Successivamente sarà comunicata la data per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche. Per assistere all'apertura dei plichi occorre che il rappresentante della ditta offerente, uno per ogni ditta, sia munito di delega scritta.

5. Ogni ditta potrà partecipare per uno o più lotti, inserendo nel plico contenente la documentazione richiesta, le relative offerte economiche in buste singolarmente sigillate e su ognuna dovrà essere indicato il lotto al quale si riferisce.

6. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione se questa supera l'importo di dieci milioni con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

7. La relativa spesa sarà fronteggiata con fondi finalizzati. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima della compilazione dell'offerta.

8. L'eventuale raggruppamento d'impresa, deve avvenire nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

9. Per essere ammessi alla gara, le ditte a pena di non ammissione, devono essere in possesso dei requisiti nel capitolato speciale d'appalto dei lotti cui si concorre, il tutto deve essere dichiarato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e dovrà inoltre allegare copia di un documento di riconoscimento:

a) la ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno 120 giorni;

b) l'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera b);

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) l'amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la gara, motivandone le ragioni.

10. La consegna delle attrezzature oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata presso l'Azienda ospedaliera situata in via T. Campanella n. 115 - 88100 Catanzaro, con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto distinti per singoli lotti.

Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. in data 28 dicembre 2000.

Il capo servizio provveditorato:
rag. F. Presterà

C-105 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9
DI GROSSETO

Bando di gara pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari ed assimilabili agli urbani prodotti nelle dipendenti strutture U.S.L., numero riferimento CPC 94, importo complessivo presunto triennale di L. 2.850.000.000 oltre I.V.A., pari a circa € 1.471.902.

3. Esecuzione presso presidi ospedalieri e non, nell'ambito provinciale, come da capitolato speciale.

4.a) Iscrizione obbligatoria ad albo nazionale gestori rifiuti. Visita obbligatoria ai siti;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 55/1990, legge n. 47/1994, decreto legislativo n. 490/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, decreto legislativo n. 22/1997, Decreto Ministero ambiente 219/2000, regol. R.T. n. 1/1997, delibera Consiglio regionale n. 68/1998, capitolato speciale d'appalto ed appendici.

5. Aggiudicazione in lotto unico per tutti i rifiuti specificati in capitolato. Le ditte, singole, consorziate o associate, dovranno presentare offerta per tutti i predetti rifiuti e per tutte le strutture indicate, pena la non ammissibilità dell'offerta.

7. Durata contratto: anni 3 con eventuale rinnovo.

8.a) Le richieste degli atti di gara devono essere presentate per iscritto, anche via fax, al responsabile del procedimento sotto indicato; tali atti saranno inviati con posta celere;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 24 febbraio 2001;

c) la ditta dovrà allegare alla richiesta la ricevuta di pagamento di L. 20.000 su c/c n. 12786588 intestato A.S.L. 9 Grosseto.

9.a) Termine ultimo di ricevimento delle offerte: 3 marzo 2001.

b) indirizzo di invio delle offerte: vedi n. 1, attenzione U.O. acquisizione beni e servizi;

c) offerte da redigere in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare l'impresa, anche con autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte, saranno comunicate per tempo ai partecipanti.

11. Cauzione provvisoria di L.57.000.000 e definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio.

13. Ammessi raggruppamenti d'impresa ex art. 11 n.t. decreto legislativo n. 157/1995.

14.a) Saranno ammissibili solo offerte da parte di ditte singole o associate, con un fatturato per servizi identici di L. tremiliardi nel triennio 1997/1999.

15. L'offerta sarà vincolante per 150 giorni dalla data al punto 9.a).

16. Aggiudicazione in unico lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. L'U.S.L. 9 si riserva l'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Beatrice Costa: tel. 0564/485.557-548. I chiarimenti potranno essere richiesti e forniti solo in forma scritta, anche via fax.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data d'invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 2000.

Grosseto, 22 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. G. Salvi.

C-106 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN VITO (Provincia di Ancona)

Estratto avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Monte San Vito, via Matteotti n. 2, tel. 071/7489326, fax 071/7489334.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza tutelare a domicilio, assistenza tutelare e aiuto cuoca presso Casa di riposo e assistenza scolastica in sostituzione del personale dipendente.

3. Periodo: 1° marzo 2001 - 28 febbraio 2004.

4. Importo a base d'asta: L. 1.670.700.000, € 862.844,54, I.V.A. esclusa per l'intero periodo.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

6. Requisiti per la partecipazione:

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per attività corrispondenti a quelle oggetto di gara, all'albo regionale nelle apposite sezioni e al registro presso la Prefettura o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, in possesso dei prescritti requisiti;

che abbiano prestato servizi corrispondenti a quello oggetto di gara nell'arco del triennio (1998-1999-2000) per un importo complessivo pari almeno al 60% dell'importo a base di gara;

nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti, il requisito di cui al punto precedente dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e all'art. 10 della legge n. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche.

7. Elaborati di gara: bando integrale, capitolato d'oneri e modulistica sono pubblicati nel sito Internet: www.comune.montesanvito.an.it o possono essere ritirati presso l'ufficio servizi sociali comune di Monte San Vito, via Matteotti n. 2.

8. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara: entro il 19 gennaio 2001, con recapito a proprio rischio e pericolo.

9. Varie: non sono ammesse offerte in aumento.

10. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale Europea: 21 dicembre 2000.

Monte San Vito, 21 dicembre 2000

Il responsabile settore assistenza e servizi sociali:
Aldina Cesarini

C-113 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Zona Immobiliare Umbria, via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5000736, fax 075/5064002.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità opzionali: gara comunitaria, asta pubblica, offerte: segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di L. 3.047.302.500 (€ 1.573.800,39), per appalto servizio igiene ambientale - cat. 14 e 16 allegato 1 - CPC 874 e 94 - decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

3. Luogo di esecuzione e uffici postali della Regione Umbria.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. e i., decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a., edizione 1998, n. 1.3-139 e n. 1.3-140, disciplina di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrente dal 1° aprile 2001, con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori tre anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 9 febbraio 2001;

c) modalità di pagamento: versamento L. 20.000 (€ 10,33) su c/c postale n. 14670061 intestato Poste Italiane S.p.a., filiale di Perugia, Area Amministrazione Acquisti, con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale Regione Umbria».

8. Incontro informativo: il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 1, ci sarà un incontro con i responsabili del servizio per ulteriori informazioni. È necessaria la comunicazione della partecipazione dell'azienda con il nome e la funzione della persona che interverrà, via fax al numero 075/5064002 entro il giorno 22 gennaio 2001.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del 19 febbraio 2001;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 20 febbraio 2001, seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 6 marzo 2001, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C, punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo di L. 121.892.100 (€ 62.952,01). La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio a norma art. 22 dello schema di contratto (all. G).

13. Soggetti ammessi: imprese iscritte nel registro ditte o all'albo provinciale delle imprese secondo le fasce di classificazione individuate con decreto Ministero dell'Industria 7 luglio 1997 n. 274 (per imprese straniere analogo registro). Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

14. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 pubblicato nella G.U.R.I. n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

17. Data di invio del bando: 27 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 27 dicembre 2000.

Il direttore: arch. G. Mappa.

C-110 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO Settore appalti e contratti

Avviso di pubblico incanto - Gara n. 43/2000

Ente appaltante: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, tel. 0341/295111, fax 0341/295333.

Oggetto dell'appalto: servizi e forniture finalizzati alla predisposizione ed installazione di n. 3 centrali di rilevamento meteorologico sul territorio della Provincia di Lecco.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso determinato offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara.

Importo a base d'asta: € 25.822 pari a L. 50.000.000.

Presentazione delle offerte: le offerte, inviate nel rispetto delle modalità indicate nel bando integrale, devono pervenire alla segreteria generale dell'ente entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Data e ora della gara: ore 10,15 del giorno 25 gennaio 2001.

Il bando integrale e le specifiche tecniche, sono disponibili e ritirabili presso l'ufficio appalti e contratti dell'ente, tel. 0341/295403, fax 0341/295444 e sono pubblicati sul sito Internet dell'ente: www.provincia.lecco.it

Il bando è stato, altresì, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* in data 21 dicembre 2000.

Lecco, 21 dicembre 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Barbara Funghini.

C-215 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO Assessorato ai Lavori Pubblici

Avviso di pubblico incanto - Gara n. 50/2000

Ente appaltante: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, tel. 0341/295111, fax 0341/295333.

Oggetto dell'appalto: fornitura di cartelli stradali, pali di sostegno catadiottri e segnalimiti per le strade della Provincia di Lecco.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte espresse in termini percentuali da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara.

Importo a base d'asta: € 30.772,05 pari a L. 59.583.000.

Presentazione delle offerte: le offerte, inviate nel rispetto delle modalità indicate nel bando integrale, devono pervenire alla segreteria generale dell'ente entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2001, a pena di esclusione.

Data e ora della gara: ore 10 del giorno 25 gennaio 2001.

Il bando integrale e le specifiche tecniche, sono disponibili e ritirabili presso l'ufficio appalti e contratti dell'ente, tel. 0341/295403, fax 0341/295444 e sono pubblicati sul sito Internet dell'ente:

www.provincia.lecco.it

Il bando è stato, altresì, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* in data 21 dicembre 2000.

Lecco, 21 dicembre 2000

Il dirigente di settore: dott.ssa Barbara Funghini.

C-216 (A pagamento).

COMUNE DI SALA CONSILINA

Sala Consilina (SA), via Mezzacapo
Tel. 0975525259 - Fax 0975525268

Bando di gara ad evidenza pubblica

È indetta una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di infrastrutture del piano per gli insediamenti produttivi in località «Mezzaniello».

Categoria prevalente: OG3.

Importo a base d'appalto: L. 3.281.882.293 (€ 1.694.950,75).

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori: località «Mezzaniello» nel territorio del Comune di Sala Consilina (SA).

Caratteristiche dei lavori: indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati di progetto.

Modalità di stipula del contratto: a corpo e a misura.

Termine di esecuzione: giorni 550.

Cauzioni: cauzione provvisoria, 2% dell'importo in appalto; cauzione definitiva, 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza rischi e responsabilità civile.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la documentazione prevista nel disciplinare di gara in lingua italiana al seguente indirizzo: comune di Sala Consilina, via Mezzacapo - 84036 Sala Consilina (SA), entro le ore 14 del giorno 15 febbraio 2001.

La documentazione dovrà essere conforme agli schemi allegati al disciplinare stesso.

Responsabile procedimento: geom. Domenico Lotierzo, responsabile del servizio lavori pubblici.

Sala Consilina, 28 dicembre 2000

Il responsabile del servizio:
geom. Domenico Lotierzo

C-217 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste, tel. 040-6731, telex 460257 EAPT D, fax 040-6732406, E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) —;

c) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste;

b) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: opere di cui al Progetto generale «Adria Terminal» 2° lotto - 1° stralcio.

Bacino I: Risanamento rive e primo banchinamento Riva I. Progetto A.P.T. n. 1520.

Lavori a base d'appalto:

1) risanamento muri di riva L. 3.283.350.000 (€ 1.695.708,76);

2) banchinamento L. 4.250.900.000 (€ 2.195.406,63);

3) risanamento torrente Martesin L. 145.500.000 (€ 75.144,48);

4) sovrastrutture di banchina L. 339.900.000 (€ 175.543,70);

5) lavori complementari L. 1.021.800.000 (€ 527.715,66).

Sommano i lavori L. 9.041.450.000 (€ 4.669.519,23).

Oneri per la sicurezza:

non soggetti a ribasso L. 130.000.000 (€ 67.139,40).

Somma lavori a base d'appalto L. 9.171.450.000 (€ 4.736.658,63) di cui L. 4.966.200.000 (€ 2.564.828,25) per lavori a misura e L. 4.075.250.000 (€ 2.104.690,98) per lavori a corpo.

b) Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: categoria OG 7 - Opere marittime e lavori di dragaggio, classifica V, fino a 10 miliardi di Lire (€ 5.164.569).

c); d) —.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive, modificazioni ed integrazioni

nonché degli art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: giorno 25 gennaio 2001 ore 12, a pena di esclusione;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: quello di cui al punto 1.;

c) le domande di partecipazione e le altre documentazioni richieste nel presente bando devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

La domanda di partecipazione, in bollo, può essere inviata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8, alle ore 18, (sabato dalle 8, alle 12) sempre entro il termine perentorio di cui al punto 6.a), all'Ufficio Protocollo dell'A.P.T. che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'appalto delle seguenti opere: Bacino I: Risanamento rive e primo banchinamento Riva I. Progetto A.P.T. n. 1520.» La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea e equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicando specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, lettere a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) dichiara l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) dichiara l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato Soa per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti sottoindicati, attestante di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24, lettera c), della Direttiva 93/37/CEE, nonché il possesso del requisito di cui al precedente punto 1), lettera b) (per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti del presente punto si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non

anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geic. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 27 aprile 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli artt. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

9. Finanziamento: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, legge n. 413/98.

Pagamento: in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto di ogni ritenuta, raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato Soa)

attestazione rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato Soa)

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto ivi previsto.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, ed art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Le offerte a prezzi unitari dovranno essere compilate secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito.

12. —

13. Altre informazioni:

1) le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

2) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

3) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

6) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

8) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

10) le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara;

11) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

12) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

13) responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra, responsabile dell'Area Manutenzioni/Progetti della Direzione Tecnica dell'A.P.T., tel. 040 6732451;

14) per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412 - 6732482 (Area Manutenzioni/Progetti);

15) per informazioni di carattere amministrativo: telefono 040/6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Trieste, 28 dicembre 2000

Direzione tecnica
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-111 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel. 040-6731 - telex 460257 EAPT D - fax 040-6732406 - Email: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) —

c) Contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste.

b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: Opere di cui al Progetto generale «Adria Terminal» - 2° lotto - 2° stralcio. Recupero funzionale del Magazzino n. 26. Progetto definitivo A.P.T. n. 1521.

Lavori a misura e a corpo:

1) Lievi e demolizioni L. 3.076.451.508 (€ 1.588.854,60);

2) Opere compiute esterne L. 8.290.862.240 (€ 4.281.873);

3) Opere compiute interne L. 13.041.808.047 (€ 6.735.531,74);

4) Opere fognarie esterne L. 169.222.500 (€ 87.396,13);

5) Opere di pavimentazione esterna L. 537.450.325 (€ 277.569,93);

6) Impianti meccanici L. 2.132.789.700 (€ 1.101.493,95);

7) Impianti elettrici L. 2.001.415.680 (€ 1.033.644,94);

Importo lavori soggetto a ribasso d'asta L. 29.250.000.000 (€ 15.106.364,30).

Importo costi per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/96):

non soggetti a ribasso L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Importo lavori a base d'appalto al netto di I.V.A.:

L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97).

b1) Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente: OG 2 - Restauro e manutenzione beni immobili tutelati - classifica VI - importo complessivo lavori L. 15.869.822.928 (€ 8.196.079,54) di cui L. 15.687.448.853 (€ 8.101.891,19) per lavori a misura e L. 182.374.075 (€ 94.188,35) per lavori a corpo.

Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, oppure scorporabili:

categoria OS 6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - classifica V - importo complessivo lavori L. 9.245.971.692 (€ 4.775.145,87) di cui L. 9.050.971.692 (€ 4.674.436,77) per lavori a misura e L. 195.000.000 (€ 100.709,10) per lavori a corpo;

categoria OS 3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie - classifica II - importo complessivo lavori a corpo L. 751.518.900 (€ 388.127,12);

categoria OS 28 - Impianti termici e di condizionamento - classifica III - importo complessivo lavori a corpo L. 1.381.270.800 (€ 713.366,83);

categoria OS 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - classifica III - importo complessivo lavori L. 2.001.415.680 (€ 1.033.644,94) di cui L. 40.456.000 (€ 20.893,78) per lavori a misura e L. 1.960.959.680 (€ 1.012.751,16) per lavori a corpo.

c), d) —.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 720 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10 - comma 1 - della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3 - comma 7 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: giorno 7 febbraio 2001 ore 12, a pena di esclusione;

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: quello di cui al punto 1.;

c) Le domande di partecipazione e le altre documentazioni richieste nel presente bando devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

La domanda di partecipazione, in bollo, può essere inviata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8, alle ore 18, (sabato dalle 8, alle 12) sempre entro il termine perentorio di cui al punto 6.a), all'Ufficio Protocollo dell'A.P.T. che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'appalto delle opere relative al recupero funzionale del Magazzino n. 26 al Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste. Progetto APT n. 1521.» La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24 - lettere a), b), c), d), e), f), g) - della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) dichiara l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) dichiara l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato Soa per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti sottoindicati, attestante di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 - lettera c) - della Direttiva 93/37/CEE, nonché il possesso del requisito di cui al precedente punto 1) - lettera b) (per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti del presente punto si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10 - comma 1 - lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 7 maggio 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nonché degli art. 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

9. Finanziamento: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - legge n. 413/98.

Pagamento: in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore al netto di ogni ritenuta, raggiunga la cifra di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato Soa)

attestazione rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato Soa)

i requisiti di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto ivi previsto.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 - commi 1 e 1-bis - ed art. 10 - comma 1-

quater - della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il sistema dell'appalto integrato di cui all'art. 19 - comma 1 - lettera b) e comma 1-bis. Le offerte a prezzi unitari dovranno essere compilate secondo le norme e con le modalità previste nella lettera d'invito. Le offerte stesse dovranno essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base di gara.

12. —

13. Altre informazioni:

1) le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.P.T. all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

2) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

3) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21 - comma 1-bis - della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

5) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

6) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8 - comma 11-quater - della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

8) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 - comma 2 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95 - comma 3 - del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

10) le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara;

11) l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dopo la presentazione del progetto esecutivo e l'accertamento che lo stesso risponde pienamente alle previsioni di quello definitivo;

12) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

13) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'art. 10 - comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

14) Responsabile del procedimento: p.i. Edo Tagliapietra - responsabile, dell'Area Manutenzioni / Progetti della Direzione Tecnica dell'A.P.T. - tel. 040 6732451;

15) per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732412 - 6732482 - 6732417 (Area Manutenzioni/Progetti);

16) per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato.

15. Data di spedizione del bando di gara: 28 dicembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 dicembre 2000.

17. —

Trieste, 28 dicembre 2000

Direzione tecnica
Il direttore: Antonio Gurrieri

C-112 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Caserta 2

Aversa, via Linguiti n. 54

Tel. 081/5001358, 081/8141166 - Fax 081/5001296

Rettifica

Oggetto: acquisto, mediante pubblico incanto, di software vari, n. 82 stampanti e n. 81 computer di diversa configurazione, nonché dispositivi da destinare alle varie unità operative dell'A.S.L. e da esperirsi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 16 per un importo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A. Rettifica art. 2 del capitolato speciale.

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che il secondo comma dell'art. 2 del capitolato speciale relativo alla gara in oggetto, pubblicato nel sito web della A.S.L.: www.aslcaserta2.it è stato così modificato: «Inoltre, ciascuna delle voci che compongono il lotto A deve essere offerta di un unico marchio. Per la voce 10 ogni dispositivo offerto dovrà appartenere ad un'unica produzione.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-108 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Ripubblicazione estratto bando di gara per licitazione privata

Soggetto appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483.

Questo Comune indice gara di licitazione privata (procedura ristretta), per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, per il quinquennio 2001/2005, delibera di giunta comunale n. 497 del 2 ottobre 2000, delibera di consiglio comunale n. 91 del 23 ottobre 2000, detern. dirigenziale n. 2666 del 28 dicembre 2000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta organizzativa: punti 60;

b) offerta economica: punti 40.

Sono ammessi a partecipare alla gara: le banche autorizzate a svolgere attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 e in possesso dei requisiti di ammissione previsti al punto n. 4 della delibera di consiglio comunale n. 91/2000.

Per partecipare alla gara, le banche interessate dovranno per pervenire istanza di partecipazione mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale con r.r., entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio avvenuto in data 29 dicembre 2000, e dovrà essere indirizzata a: Comune di Barletta, segreteria generale, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta.

Il bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio appalti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 ed è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.comune.barletta.ba.it/appalti>

Barletta, 29 dicembre 2000

Il dirigente servizi istituzionali:
dott. Spiridione Filograsso

C-109 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche

La ditta Cagiri Giacomo, codice fiscale n. CGRGCM35E19C0300, residente a Ovada, in via Galliera n. 3/13 ha presentato domanda (protocollo n. 82143 del 20 dicembre 1999) di concessione di derivazione della portata di l/s 1 d'acqua da una sorgente tributaria del Rio Meri, in comune di Cassinelle ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-114 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e provincia Genio civile di Roma

Oggetto: Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Albano Laziale, località Pavona.

Con domanda in data 8 marzo 2000 la ditta Mer Vel Beton S.r.l. ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, nella misura di l/s 2,5 per uso industriale.

Roma, 20 ottobre 2000

Il dirigente di area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-115 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-29756 riguardante FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 2000 alla pagina n. 3, all'ordine del giorno dov'è scritto: Aumento del capitale sociale da L. 33.500.000 a L. 54.158.000, leggasì: Aumento del capitale sociale da € 33.500.000 a € 54.158.000.

C-119.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AC. E. GA. S. - S.p.a. Acqua Elettricità Gas e Servizi	5
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	7
AXA INTERCOVER ASSICURAZIONI DANNI - S.p.a.	4
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.	10
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	10
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	9
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	11
CAMBIASO RISSO & C. (FINANZIARIA) - S.p.a.	7
CAR COMAUTO - S.p.a. Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica	3
CARNAGHI AUTOMOBILI - S.p.a.	4
DEL VECCHIA - S.p.a.	2
DELOS - S.p.a.	7
DueMme - S.p.a.	9
FARMACIE COMUNALI CORSICHESI - S.p.a.	5
FINIPER - S.p.a.	6
FRANGIPANI - S.r.l.	11
GAMEX IMMOBILIARE - S.p.a.	3
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	6
GRUPPO MONTI - S.p.a.	8
HARTING - S.p.a.	2
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	7
I & T INTERNET & TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE OTTOBONI - S.r.l.	11	S.I.MET. - S.p.a. Società Industriale Metalmeccanica	6
IN.SAR. - Iniziative Sardegna - S.p.a.	8	S.I.V. - S.p.a.	2
INTERNATIONAL FASHION TRADERS - S.p.a.	4	SAMAS ITALY - S.p.a.	3
ISOLA D'ELBA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	10	SHANDWICK ITALIA - S.p.a. già SHANDWICK MARKETING COMMUNICATION S.r.l.	3
MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	1	SIECO - S.p.a.	5
MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	11	SO.GE.A.P. AEROPORTO DI PARMA Società per la gestione - S.p.a.	8
MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.	11	SOCIETÀ GESTIONE ESERCIZI - S.p.a.	6
MOCCAGATTA, POGLIANI E ASSOCIATI - S.p.a.	8	TETI - S.p.a.	2
NETESI - S.p.a.	9	TIR ITALIA Società Consortile per azioni	5
PERSEVERANZA - S.p.a. di Navigazione	6	U.G.C. CINÉ CITÉ ITALIA - S.p.a.	4
PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a.	5	UNIFLEX UTILTIME - S.p.a.	8
R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	9	UNIVER - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 0 1 *

L. 4.650